

# **Comune di Valdobbiadene**

*Provincia di Treviso*

## **PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA**

**2018/2020**

## **1. PREMESSA**

Il 28 novembre 2012 è entrata in vigore la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*.

La legge 190/2012 si colloca in un più ampio contesto internazionale inteso a elaborare iniziative e strategie di contrasto della corruzione. Essa, tra le altre cose, individua gli strumenti e gli organi incaricati di svolgere attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione con modalità tali da assicurare una azione coordinata tra gli stessi, in attuazione della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione adottata dall'Assemblea generale dell'ONU il 31 ottobre 2003, e della Convenzione penale sulla corruzione approvata dall'UE il 27 gennaio 1999 (art. 1, co. 1).

### **1.1 Gli organi**

Gli organi individuati dalla legge 190/2012 sono:

- *l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)*, che svolge, in particolare, le funzioni di cui all'art. 1, co. 2 e 3, della legge, fra cui l'adozione del Piano nazionale anticorruzione (comma 2, lett. b), e comma 2-bis); in base all'art. 19 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, essa esercita inoltre le funzioni in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione già attribuite dalla legge 190/2012 (co. 4) al Dipartimento della funzione pubblica e le funzioni già attribuite alla soppressa Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (Avcp);
- *il Comitato interministeriale per la prevenzione e il contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione* istituito con DPCM 16 gennaio 2013 ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge 190/2012, il quale elabora linee di indirizzo e direttive in materia;
- *la Conferenza unificata Stato, Regioni e Autonomie Locali*, incaricata di definire gli adempimenti, e i relativi termini, per l'attuazione della legge e dei relativi decreti attuativi da parte delle Regioni, degli Enti locali, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo (art. 1, commi 60 e 61);
- *i Prefetti della Repubblica* che forniscono supporto tecnico e informativo, facoltativo, agli enti locali (art. 1, co. 6);
- *la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione (SSPA)* che predispone percorsi, anche specifici e settoriali, di formazione dei dipendenti delle amministrazioni statali (art. 1, co. 11);
- *le pubbliche amministrazioni* che attuano e implementano le misure legislative, nonché quelle individuate nel Piano Nazionale Anticorruzione (vedi *infra*), anche attraverso l'azione del proprio *Responsabile della prevenzione della corruzione* (art. 1, co. 7);
- *gli enti pubblici economici e i soggetti di diritto privato in controllo pubblico*, responsabili anch'essi dell'introduzione e implementazione delle misure previste dalla legge e dal Piano Nazionale Anticorruzione (art. 1, co. 34, 60 e 61).

### **1.2. Gli strumenti**

La legge 190/2012 (art. 1, co. 2, lett. b), e co. 2-bis) prevede che l'ANAC predisponga un *Piano nazionale anticorruzione* (cd. PNA), mentre le singole amministrazioni pubbliche predispongono un *Piano triennale di prevenzione della corruzione* (cd. PTPC). Al primo è assegnata la funzione di assicurare l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione e di fornire indicazioni vincolanti per l'elaborazione del PTPC da parte delle singole amministrazioni pubbliche o enti. Quest'ultimo è adottato dall'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8).

La pianificazione sui due livelli - Piano Nazionale e Piano della singola amministrazione - risponde alla necessità di conciliare l'esigenza di garantire una coerenza complessiva del sistema a livello

**Comune di Valdobbiadene**  
Piano triennale di prevenzione della corruzione  
**Triennio 2018 – 2020**

nazionale e di lasciare autonomia alle singole amministrazioni per l'efficacia e l'efficienza delle soluzioni rispetto alle singole realtà locali, territoriali e organizzative.

L'articolo 10 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, prima delle modifiche apportate dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, prevedeva altresì la predisposizione e adozione, da parte di ciascuna amministrazione o ente, di un *Piano triennale per la trasparenza e l'integrità* (PTTI), nel quale definire le misure - anche organizzative - i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente. Tale piano doveva costituire una sezione del Piano di prevenzione.

A seguito delle modifiche apportate dal D.Lgs. 97/2016, il novellato articolo 10 del D.Lgs. 33/2013 stabilisce che ogni amministrazione indichi, in apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, i responsabili della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del medesimo D.Lgs. 33/2013. Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione, integrato con misure relative alla trasparenza, viene ora chiamato *Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza* (PTPCT).

Il PTPCT costituisce lo strumento attraverso il quale l'amministrazione sistematizza e *descrive* un *“processo finalizzato a formulare una strategia di prevenzione del fenomeno corruzione”* e individua i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, dati e informazioni nella sezione *“Amministrazione trasparente”* del sito internet istituzionale, definendo altresì obiettivi organizzativi e individuali.

Con questo strumento viene pianificato un programma di attività coerente con i risultati di una *fase preliminare di analisi* dell'organizzazione comunale, sia sul piano formale che rispetto ai comportamenti concreti, in buona sostanza al funzionamento della struttura in termini di *“possibile esposizione”* a fenomeni di corruzione.

Il PTPC è soggetto a revisione entro il 31 gennaio di ogni anno trattandosi di documento programmatico dinamico che pone in atto un processo ciclico, nell'ambito del quale le strategie e le misure ideate per prevenire e contrastare i fenomeni corruttivi sono sviluppate o modificate a seconda delle risposte ottenute in fase di applicazione.

In tal modo è possibile perfezionare strumenti di prevenzione e contrasto sempre più mirati e incisivi sul fenomeno.

### **1.3 Definizioni**

#### *a) Corruzione:*

Il codice penale individua le seguenti fattispecie di corruzione:

- *“corruzione per l'esercizio della funzione”* (art. 318 c.p.), quando un pubblico ufficiale, per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri, indebitamente riceva, per sé o per un terzo, denaro o altra utilità o ne accetti la promessa;
- *“corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio”* (art. 319 c.p.), si ha quando il pubblico ufficiale, per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del suo ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri di ufficio, riceve, per sé o per un terzo, denaro od altra utilità, o ne accetta la promessa ;
- *“corruzione in atti giudiziari”* (art. 319-ter c.p.), se i fatti indicati negli articolo 318 e 319 sono commessi per favorire o danneggiare una parte in un processo civile.

La legge 190/2012 ha esteso il concetto di corruzione anche a *ogni situazione in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, venga in evidenza un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite* (Circ. Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica n. 1 del 25 maggio 2013).

**Comune di Valdobbiadene**  
Piano triennale di prevenzione della corruzione  
**Triennio 2018 – 2020**

Il Piano Nazionale Anticorruzione 2013 specifica ulteriormente il concetto precisando che *“Le situazioni rilevanti sono più ampie della fattispecie penalistica, che è disciplinata negli artt. 318, 319 e 319 ter c.p., e sono tali da comprendere non solo l’intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione disciplinati nel Titolo II, Capo I, del codice penale, ma anche le situazioni in cui – a prescindere dalla rilevanza penale - venga in evidenza un malfunzionamento dell’amministrazione a causa dell’uso a fini privati delle funzioni attribuite, ovvero l’inquinamento dell’azione amministrativa ab externo, sia che tale azione abbia successo sia nel caso in cui rimanga a livello di tentativo”*.

- b) *Rischio*: effetto dell’incertezza sul corretto perseguimento dell’interesse pubblico e, quindi, sull’obiettivo istituzionale dell’ente, dovuto alla possibilità che si verifichino eventi corruttivi, intesi sia come condotte penalmente rilevanti sia come comportamenti scorretti in cui le funzioni pubbliche sono usate per favorire interessi privati sia come inquinamento dell’azione amministrativa dall’esterno;
- c) *Evento*: il verificarsi o il modificarsi di un insieme di circostanze che si frappongono o si oppongono al perseguimento dell’obiettivo istituzionale dell’ente;
- d) *Gestione del rischio*: strumento da utilizzare per la riduzione delle probabilità che il rischio si verifichi;
- e) *PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza)*: programma di attività finalizzate alla prevenzione del rischio corruttivo e dei fenomeni di corruzione, con indicazione delle aree di rischio e dei rischi specifici, delle misure da implementare per la prevenzione in relazione al livello di pericolosità dei rischi specifici, dei responsabili per l’applicazione di ciascuna misura e dei tempi, nonché elencazione dei singoli obblighi di pubblicazione ai fini dell’attuazione della trasparenza della pubblica amministrazione, con l’indicazione dei relativi responsabili;
- f) *Processo*: insieme di attività interrelate che creano valore trasformando delle risorse (*input del processo*) in un prodotto (*output del processo*) destinato ad un soggetto interno o esterno all’amministrazione (utente).

#### **1.4 Normativa di Riferimento**

- a) Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- b) D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 *“Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell’articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;
- c) D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, approvato dal Governo il 15 febbraio 2013, in attuazione di commi 35 e 36 dell’art. 1 della l. n. 190 del 2012”*, come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, ;
- d) D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;
- e) D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;
- f) D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (nuovo codice dei contratti pubblici), in particolare gli artt. 29 e 192;
- g) Piano nazionale anticorruzione approvato con deliberazione n. 72/2013 dalla *Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche* (cd. CIVIT) - successivamente ridenominata *Autorità nazionale anticorruzione* (cd. ANAC);

**Comune di Valdobbiadene**  
Piano triennale di prevenzione della corruzione  
**Triennio 2018 – 2020**

- h) Piano Nazionale Anticorruzione 2016 approvato dall'ANAC con deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016.

Nel PNA 2016, l'Autorità ha deciso di svolgere solo “*approfondimenti su temi specifici senza soffermarsi su tutti quelli già trattati in precedenza*”. Pertanto:

1. resta ferma l'impostazione relativa alla *gestione del rischio* elaborata nel PNA 2013, integrato dall'Aggiornamento 2015, anche con riferimento alla distinzione tra misure organizzative generali e specifiche e alle loro caratteristiche;
2. in ogni caso, quanto indicato dall'ANAC nell'Aggiornamento 2015 al PNA 2013, sia per la parte generale che per quella speciale, è da intendersi integrativo anche del PNA 2016.

Ciò premesso, il PNA 2016 approfondisce:

1. l'ambito soggettivo d'applicazione della disciplina anticorruzione;
2. la misura della rotazione, che nel PNA 2016 trova una più compiuta disciplina;
3. la tutela del dipendente che segnala illeciti (cd. *whistleblower*) su cui l'Autorità ha adottato apposite *Linee guida* ed alle quali il PNA rinvia;
4. la trasparenza, oggetto di innovazioni apportate dal decreto 97/2016, per la quale vengono forniti nuovi indirizzi interpretativi, salvo il rinvio a successive *Linee guida* (approvate con deliberazioni del 28 dicembre 2016, n. 1309 e n. 1310);
5. i codici di comportamento e le altre misure generali, oggetto di orientamenti dell'ANAC successivi all'adozione del PNA 2013, per i quali l'Autorità, pur confermando l'impostazione generale, si riserva di intervenire anche ai fini di un maggior coordinamento.

Al paragrafo 6 del PNA 2016 (pagina 23), l'ANAC scrive che “partendo dalla considerazione che gli strumenti previsti dalla normativa anticorruzione richiedono un impegno costante anche in termini di comprensione effettiva della loro portata da parte delle amministrazioni per produrre gli effetti sperati, l'Autorità in questa fase ha deciso di confermare le indicazioni già date con il PNA 2013 e con l'Aggiornamento 2015 al PNA per quel che concerne la metodologia di analisi e valutazione dei rischi”.

La gestione del rischio si sviluppa nelle seguenti fasi:

1. *identificazione del rischio*: consiste nel ricercare, individuare e descrivere i “rischi di corruzione” e richiede che per ciascuna attività, processo o fase, siano evidenziati i possibili rischi;
2. *analisi del rischio*: in questa fase sono stimate le probabilità che il rischio si concretizzi (probabilità) e sono pesate le conseguenze che ciò produrrebbe (impatto);
3. *ponderazione del rischio*: dopo aver determinato il livello di rischio di ciascun processo o attività si procede alla “ponderazione” che consiste nella formulazione di una sorta di graduatoria dei rischi sulla base del parametro numerico “livello di rischio” (valore della probabilità per valore dell'impatto);
4. *trattamento*: il processo di “gestione del rischio” si conclude con il “trattamento”, che consiste nell'individuare delle misure per neutralizzare, o almeno ridurre, il rischio di corruzione.

Confermato l'impianto del 2013, l'ANAC ribadisce quanto già precisato in sede di aggiornamento 2015a proposito delle misure di prevenzione: queste devono essere adeguatamente progettate, sostenibili e verificabili. È inoltre necessario individuare i soggetti attuatori, le modalità di attuazione, di monitoraggio e i relativi termini.

L'ANAC, inoltre, rammenta che “alcune semplificazioni, per i comuni di piccole dimensioni, sono possibili grazie al supporto tecnico e informativo delle Prefetture in termini di analisi dei dati del contesto esterno”.

- i) Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dall'ANAC con deliberazione n. 1208 del 22 novembre 2017.

**Comune di Valdobbiadene**  
Piano triennale di prevenzione della corruzione  
**Triennio 2018 – 2020**

Dopo una premessa in cui evidenzia le criticità riscontrate nell'ambito dei controlli svolti riguardo all'attuazione delle misure anticorruzione, con particolare riguardo ai soggetti dell'attività di prevenzione, anziché fornire indicazioni rivolte alla generalità delle amministrazioni ed enti, l'ANAC ha preferito esprimere indirizzi rivolti a specifiche categorie, fra le quali non rientrano i Comuni, salvo che per la parte rivolta alla gestione dei commissari straordinari nominati dal Governo, che però non rileva per questa amministrazione.

## 2. SOGGETTI

2.1 I soggetti che concorrono alla prevenzione della corruzione all'interno dell'ente sono:

- a) *Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza*, dott. Gianluigi Serafini, nominato con decreti del Sindaco n. 5 del 12 luglio 2013 e n. 7 del 24 settembre 2013: svolge i compiti attribuiti dalla legge, dal PNA e dal presente Piano, in particolare elabora la proposta di Piano triennale e i suoi aggiornamenti e ne verifica l'attuazione e l'idoneità;
- b) *Responsabili dei servizi*:
  - partecipano al processo di gestione del rischio corruttivo, in particolare per le attività indicate all'articolo 16 del D.Lgs. 165/2001:
    - concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti;
    - forniscono informazioni al RPT per l'individuazione delle attività maggiormente soggette al rischio corruttivo e formulano specifiche proposte volte a prevenire il rischio medesimo;
    - provvedono al monitoraggio delle predette attività svolte nell'ambito dei servizi loro affidati; dispongono, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva;
  - definiscono le misure organizzative e impartiscono le direttive per l'attuazione delle misure in materia di trasparenza in relazione agli obblighi di pubblicazione di loro competenza in base al procedimento che ne forma oggetto;
- c) *Giunta Comunale*, organo di indirizzo politico-amministrativo: adotta il PTPC e i successivi aggiornamenti annuali a scorrimento;
- d) *Organismo di Valutazione*: svolge i compiti propri connessi alla trasparenza amministrativa, esprime parere sul Codice di comportamento adottato dall'amministrazione;
- e) *Ufficio per i procedimenti disciplinari*: svolge i compiti di relativa competenza nei procedimenti disciplinari;
- f) *Dipendenti dell'ente*: partecipano ai processi di gestione dei rischi e all'attuazione delle norme sulla trasparenza, osservano le misure contenute nel PTPCT, segnalano le situazioni di illecito al proprio responsabile;
- g) *Collaboratori dell'ente*: osservano le misure contenute nel PTPCT e nel codice di comportamento dei dipendenti e segnalano le situazioni di illecito al responsabile di riferimento.

### 2.2 La Struttura Organizzativa del Comune

*Segretario comunale*: Serafini Gianluigi, nominato *Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza* con decreti del Sindaco n. 5 del 13 luglio 2013 e n. 7 del 24 settembre 2013.

*Vicesegretario*: De Rosso Valerio, delegato per le *funzioni relative all'accesso civico* con determinazione del segretario comunale n. 441 del 26 novembre 2013.

UNITÀ ORGANIZZATIVA	SERVIZIO	SOGGETTO RESPONSABILE
------------------------	----------	-----------------------

**Comune di Valdobbiadene**  
Piano triennale di prevenzione della corruzione  
**Triennio 2018 – 2020**

UNITÀ ORGANIZZATIVA	SERVIZIO	SOGGETTO RESPONSABILE
<b>1</b>	<b>Sportello del cittadino, servizi alla persona e Affari generali</b>	<b>De Rosso Valerio</b>
	<i>Sportello del cittadino e protocollo</i>	
	<i>Segreteria, servizi demografici ed elettorale</i>	
	<i>Servizi sociali, istruzione, cultura e sport</i>	
<b>2</b>	<b>Servizi finanziari</b>	<b>Quagliotto Santino</b>
	<i>Bilancio, personale, affari legali e servizi informatici</i>	
	<i>Tributi</i>	
<b>3</b>	<b>Urbanistica, Edilizia privata e Attività produttive</b>	<b>Bolzonello Manuela</b>
	<i>Urbanistica e paesaggio</i>	
	<i>SUE - Edilizia</i>	
	<i>SUAP, Edilizia produttiva, Attività produttive e Turismo</i>	
<b>4</b>	<b>Lavori pubblici, Patrimonio, Ambiente e Polizia locale</b>	<b>Maddalosso Giovanna Carla</b>
	Lavori pubblici, manutenzioni, appalti e protezione civile	
	Patrimonio	
	Ambiente	
	Polizia locale e notificazioni	

### 3. INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI RISCHIO

L'art. 1, commi 9 e 16, della legge 190/2012 ha indicato, quali attività in cui il rischio di corruzione è più elevato, quelle connesse ai seguenti procedimenti:

- rilascio di autorizzazioni o concessioni;
- scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi della disciplina dei contratti di concessione e di appalti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del citato decreto legislativo n. 150 del 2009.

Tali aree rappresentano anche livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili in materia di trasparenza dell'attività amministrativa, in relazione ai correlati obblighi di pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi nei siti istituzionali ai sensi del comma 15 della stessa legge 190/2012.

A sua volta l'ANAC, nel PNA 2013, ha ricondotto i suddetti procedimenti alle seguenti aree di rischio, articolandole altresì in sotto aree:

A) Area: processi finalizzati all'acquisizione e alla progressione del personale:

1. Reclutamento
2. Progressioni di carriera
3. Conferimento di incarichi di collaborazione

B) Area: processi finalizzati all'affidamento di lavori, servizi e forniture nonché all'affidamento di ogni altro tipo di commessa o vantaggio pubblici disciplinato dal D.Lgs. 163/2006 (ora D.Lgs. 50/2016):

1. Definizione dell'oggetto dell'affidamento
2. Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento
3. Requisiti di qualificazione

**Comune di Valdobbiadene**  
Piano triennale di prevenzione della corruzione  
**Triennio 2018 – 2020**

4. Requisiti di aggiudicazione
5. Valutazione delle offerte
6. Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte
7. Procedure negoziate
8. Affidamenti diretti
9. Revoca del bando
10. Redazione del cronoprogramma
11. Varianti in corso di esecuzione del contratto
12. Subappalto
13. Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto

C) Area: processi finalizzati all'adozione di *provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario*:

1. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an
2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato
3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato
4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale
5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an
6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto

D) Area: *processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario*:

1. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an
2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato
3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato
4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale
5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an
6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto

Successivamente l'ANAC ha individuato ulteriori aree di attività svolte dalle maggioranze delle amministrazioni ed enti, con alto livello di probabilità di rischio di eventi corruttivi:

E) gestione delle entrate:

1. definizione del *quantum*
2. fase dell'accertamento
3. rateizzazioni

F) gestione delle spese

1. verifica dell'obbligazione
2. verifica della regolare esecuzione
3. verifica della cronologicità dei pagamenti

G) gestione del patrimonio

1. affidamento in gestione o concessione (modalità di affidamento / soggetto / canone / verifica del corretto impiego della concessione (destinazione d'uso e mantenimento)
2. criteri di individuazione del bene da utilizzare in "locazione passiva" (effettivo bisogno, criterio di individuazione dell'immobile, stima del canone, stato dei luoghi e proprietà del bene)
3. inventariazione dei beni e presidio sulla assegnazione e sul corretto uso
4. alienazione (motivazioni, valore, vantaggio, modalità di individuazione dell'acquirente)
5. acquisizione di beni (motivazioni, valore, stato del bene, vantaggio, modalità di individuazione del bene, proprietà del bene)

H) controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni (è l'ambito in cui si richiede la "pianificazione" delle azioni di controllo o verifica quali, ad esempio, SCIA, abusivismo edilizio, ecc.)

**Comune di Valdobbiadene**  
Piano triennale di prevenzione della corruzione  
**Triennio 2018 – 2020**

1. Regolamentazione
  2. Pianificazione
- I) incarichi e nomine:
1. Predeterminazione e verifica dei criteri
  2. Rispetto dei vincoli normativi
  3. Definizione dell'oggetto della prestazione
  4. Verifica della prestazione
- L) affari legali e contenzioso.
1. Definizione preventiva del professionista
  2. Predeterminazione (stima) del *quantum*
  3. Eventuali verifiche su possibili conflitti di interessi
  4. *An e quantum* in caso di risarcimento o rimborso di spese

#### **4. LA MAPPATURA DEI PROCESSI**

Individuate come sopra le aree e relative sub-aree di attività a rischio corruzione, vanno poi individuati, all'interno di queste aree, i processi a rischio.

L'allegato 1 del PNA 2013 definisce processo *“un insieme di attività interrelate che creano valore trasformando delle risorse (input del processo) in un prodotto (output del processo) destinato ad un soggetto interno o esterno all'amministrazione (utente). Il processo che si svolge nell'ambito di un'amministrazione può esso da solo portare al risultato finale o porsi come parte o fase di un processo complesso, con il concorso di più amministrazioni. Il concetto di processo è più ampio di quello di procedimento amministrativo e ricomprende anche le procedure di natura privatistica.”*

Lo stesso PNA prosegue affermando che *“La mappatura consiste nell'individuazione del processo, delle sue fasi e delle responsabilità per ciascuna fase. Essa consente l'elaborazione del catalogo dei processi.”*

Premesso quanto sopra, si rinvia al **“Catalogo dei processi”** (Allegato 1) individuati dal presente PTPC.

#### **5. LA GESTIONE DEL RISCHIO**

##### **5.1 Principi**

Il processo di gestione del rischio definito nel presente piano recepisce le indicazioni metodologiche e le disposizioni del Piano Nazionale Anticorruzione, desunti dai principi e dalle linee guida UNI ISO 31000:2010 contenuti nell'Allegato 6 del PNA 2013, cui si fa rinvio.

##### **5.2 Identificazione del rischio**

L'identificazione del rischio consiste nella ricerca, individuazione e descrizione dei rischi, per far emergere i possibili rischi di corruzione connessi a ciascun processo.

L'attività di identificazione è stata effettuata mediante:

- *indicazioni tratte dai PNA;*
- *consultazione e confronto con i Responsabili di servizio competenti;*
- *ricerca di eventuali precedenti giudiziari (penali o di responsabilità amministrativa) e disciplinari che hanno interessato l'amministrazione negli ultimi 5 anni;*

L'indagine si è conclusa con l'elaborazione del **“Registro dei rischi”** (Allegato 2).

##### **5.3 Valutazione del rischio**

Ai fini della valutazione del rischio, l'allegato 5 del PNA 2013 prevede che l'analisi del rischio sia costituita dalla valutazione della probabilità che il rischio si realizzi e del relativo impatto (cioè delle conseguenze che il rischio produce), per giungere alla determinazione del livello di rischio.

**Comune di Valdobbiadene**  
Piano triennale di prevenzione della corruzione  
**Triennio 2018 – 2020**

- A. La probabilità del verificarsi di ciascun rischio, intesa quindi come frequenza, è valutata prendendo in considerazione le seguenti caratteristiche (*indici di valutazione*), con riguardo a ciascun processo:
- *Discrezionalità (vincolato, parzialmente vincolato, altamente discrezionale)*
  - *Rilevanza esterna (destinatari esterni o interni)*
  - *Complessità (in relazione alle pubbliche amministrazioni coinvolte)*
  - *Valore economico (sia rispetto alla rilevanza interna/esterna, sia rispetto al rilievo dei vantaggi economici attribuiti)*
  - *Frazionabilità*
  - *Efficacia dei controlli (rispetto al relativo impatto sulla riduzione o neutralizzazione del rischio)*
- B. L'impatto è considerato rispetto ai seguenti profili (*indici di valutazione*):
- *organizzativo (quanti soggetti della p.a. coinvolge in percentuale sul personale impiegato nel servizio o nei servizi coinvolti)*
  - *economico (in relazione a pronunce della Corte dei Conti o a sentenze di risarcimento danni)*
  - *reputazionale (pubblicazione evento o analoghi in organi di stampa)*
  - *organizzativo, economico e sull'immagine (posizione/ruolo organizzativo del soggetto coinvolto)*

La tabella dell'allegato 5 definisce un valore numerico a ciascun indice di probabilità e di impatto, in base alle caratteristiche che presenta il processo rispetto all'indice stesso.

Riguardo al calcolo della probabilità e al valore dell'impatto indicati nell'Allegato 5 del PNA 2013, per assicurare omogeneità di criteri, il Dipartimento della Funzione Pubblica ha stabilito che:

- il valore della "*Probabilità*" va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "*Indici di valutazione della probabilità*";
- il valore dell'"*Impatto*" va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "*Indici di valutazione dell'impatto*".

Il livello di rischio è rappresentato con un valore numerico, determinato dal prodotto tra il valore assegnato alla frequenza e il valore assegnato all'impatto, e che secondo il Dipartimento della Funzione Pubblica, dovrà avere un valore massimo di 25:

<i>Valori e frequenze della probabilità</i>		<i>Valori e importanza dell'impatto</i>	
0	nessuna probabilità	0	nessun impatto
1	improbabile	1	marginale
2	poco probabile	2	minore
3	probabile	3	soglia
4	molto probabile	4	serio
5	altamente probabile	5	superiore

La ponderazione del rischio consiste nel considerare lo stesso alla luce dell'analisi effettuata e nel raffrontarlo con altri rischi, al fine di decidere le priorità e l'urgenza di trattamento.

Si è ritenuto opportuno graduare come segue i livelli di rischio emersi per ciascun processo:

<i>Classificazione del rischio</i>	<i>Valore livello di rischio - intervalli</i>
nullo	0
scarso	> 0 ≤ 5
moderato	> 5 ≤ 10
rilevante	> 10 ≤ 15
elevato	> 15 ≤ 20
critico	> 20

**Comune di Valdobbiadene**  
Piano triennale di prevenzione della corruzione  
*Triennio 2018 – 2020*

## 6. IL TRATTAMENTO DEL RISCHIO

La fase di trattamento del rischio consiste nell'individuazione e valutazione delle misure che debbono essere predisposte per neutralizzare o ridurre il rischio e nella decisione sulle priorità di trattamento.

Per misura si intende ogni intervento organizzativo, iniziativa, azione o strumento di carattere preventivo ritenuto idoneo a neutralizzare o ridurre il livello di rischio.

Le misure sono classificate in obbligatorie (la cui applicazione discende obbligatoriamente da fonti normative) o ulteriori (cioè eventuali misure aggiuntive individuate autonomamente da ciascuna amministrazione, che diventano obbligatorie una volta inserite nel PTPC).

Le misure obbligatorie sono riassunte nelle tavole allegate al PNA, sintetizzate nella seguente tabella, alle quali si rinvia per i riferimenti normativi e descrittivi:

<i>Id</i>	<i>Misura obbligatoria</i>	<i>Tavola allegata PNA</i>
1	Adempimenti relativi alla trasparenza	3
2	Codici di comportamento	4
3	Rotazione del personale	5
4	Monitoraggio dei comportamenti in caso di conflitto di interessi	6
5	Conferimento e autorizzazione incarichi	7
6	Inconferibilità di incarichi dirigenziali	8
7	Incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali	9
8	Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro ( <i>pantouflage – revolving doors</i> )	10
9	Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici	11
10	Tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti (Whistleblowing)	12
11	Formazione del personale	13
12	Patti di integrità	14
13	Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	15
14	Monitoraggio termini procedurali	16
15	Monitoraggio sui modelli di prevenzione della corruzione in enti pubblici vigilati dal Comune ed enti di diritto privato in controllo pubblico partecipati dal Comune	17

L'indicazione delle misure di trattamento dei rischi sono indicate nell'Allegato 3, "**Misure preventive**", con la precisazione che le **misure organizzative relative alla trasparenza** sono contenute in apposita sezione (Allegato 4), ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016.

## 7. IL MONITORAGGIO

La gestione del rischio si completa con l'azione di monitoraggio, che comporta la valutazione del livello di rischio a seguito delle misure di prevenzione introdotte, ai fini della verifica dell'efficacia dei sistemi di prevenzione adottati e alla successiva messa in atto di ulteriori strategie di prevenzione. Essa è attuata dagli stessi soggetti che partecipano al processo di gestione del rischio. Spetta in particolare ai responsabili dei servizi informare il Responsabile della prevenzione della corruzione riguardo alla mancata attuazione del presente piano, nonché adottare (o proporre se non rientrano nella propria sfera di competenza) le azioni necessarie.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 15 dicembre di ogni anno o nel diverso termine stabilito annualmente dall'ANAC, redige una relazione sull'attività svolta nell'ambito della

prevenzione e contrasto della corruzione e la trasmette alla Giunta comunale (articolo 1, comma 14, della legge 190/2012).

La predetta relazione, una volta approvata, andrà pubblicata nel sito internet istituzionale del Comune.

## **8. LE RESPONSABILITA'**

Il sistema normativo individuato al precedente punto 1.4 delinea anche le responsabilità di ciascun soggetto chiamato a intervenire nel processo di prevenzione alla corruzione, che si possono così sintetizzare:

### *8.1 Responsabile della prevenzione della corruzione:*

- a) *responsabilità dirigenziale*: in caso di mancata adozione del PTPC e adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti;
- b) *responsabilità dirigenziale, disciplinare, erariale e per danno all'immagine*: in caso di commissione, all'interno dell'amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato; tali responsabilità sono escluse in presenza di comportamenti conformi agli adempimenti allo stesso assegnati dalla legge e dal PTPC;
- c) *responsabilità disciplinare per omesso controllo*: in caso di ripetute violazioni delle misure di prevenzione previste dal piano;

### *8.2 Responsabili dei servizi:*

- a) *Responsabilità dirigenziale*: violazione degli obblighi di trasparenza per omessa o ritardata pubblicazione delle informazioni previste dal D.Lgs. 33/2013, ai sensi dell'art. 1, co. 33, della legge 190/2012;

### *8.3 Dipendenti*

- a) *Responsabilità disciplinare*: violazione delle misure di prevenzione previste dal piano.

## **9. LE MISURE OBBLIGATORIE DEL P.N.A.**

### *9.1. Indicazioni relative alla rotazione del personale*

Nel PNA 2017 l'ANAC evidenzia di aver riscontrato, nella sua attività di vigilanza, che la rotazione ordinaria non viene concretamente attuata, pur se prevista espressamente dal legislatore nella legge 190/2012 e inserita nei PTPC delle amministrazioni esaminate; pur ammettendo che essa presenta profili di criticità attuativa, invita comunque le amministrazioni a tenerla in considerazione in via complementare con altre misure.

Tale indicazione va letta però insieme con la disposizione del comma 221 della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016), in base al quale *"... non trovano applicazione le disposizioni adottate ai sensi dell'articolo 1 comma 5 della legge 190/2012, ove la dimensione dell'ente risulti incompatibile con la rotazione dell'incarico dirigenziale"*.

Infatti negli enti di ridotte dimensioni la dotazione organica non consente, di fatto, l'applicazione concreta del criterio della rotazione degli incarichi dei titolari di posizione organizzativa, la cui nomina, in base allo statuto e ai regolamenti comunali, spetta al Sindaco con provvedimento motivato, secondo criteri di professionalità in relazione alle competenze attribuite. Poiché nell'affidare gli incarichi si tiene conto dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini, della capacità professionale e dell'esperienza acquisite rispetto alle funzioni e attività da svolgere, nel rispetto delle previsioni dei contratti collettivi riguardo alla categoria di appartenenza del personale cui può essere affidata la titolarità di posizione organizzativa, in tale situazione risulta estremamente difficile attuare concretamente la misura della rotazione degli incarichi senza compromettere la funzionalità degli uffici.

Pertanto si ritiene di attuare unicamente la misura della rotazione "straordinaria" prevista dall'art. 16, comma 1, lett. *l-quater*), del decreto legislativo 165/2001, qualora si accertino fenomeni corruttivi.

*9.2. Indicazione relative al ricorso all'arbitrato con modalità che ne assicurino la pubblicità e la rotazione*

In tutti i contratti dell'ente è escluso il ricorso all'arbitrato.

*9.3. Indicazioni relative all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi*

Ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 190/2012, il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale, ai superiori gerarchici. I responsabili delle unità organizzative segnalano la propria posizione al segretario comunale ed al sindaco.

La norma contiene quindi due distinte prescrizioni:

- l'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse, anche solo potenziale;
- il dovere di segnalazione le situazioni di conflitto di conflitto di interesse, anche potenziale.

La norma intende prevenire eventuali situazioni in cui la decisione del funzionario possa essere influenzata dall'interesse perseguito dallo stesso qualora esso sia in conflitto con l'interesse perseguito dall'ente, il destinatario del provvedimento e/o gli altri interessati e contro interessati.

A tale proposito si rinvia all'art. 6 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 10 del 31 gennaio 2014, e agli artt. 51-bis e 55 del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi del Comune, introdotto dalla deliberazione della Giunta n. 189 del 28 dicembre 2010.

*9.4. Indicazioni per il conferimento e l'autorizzazione di incarichi ai dipendenti*

L'ente applica la disciplina dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e dell'articolo 60 e segg. del DPR 3/1957, nonché le norme del decreto legislativo 39/2013 riferite agli enti di popolazione inferiore ai 15.000 abitanti.

Inoltre, la relativa disciplina comunale è riportata all'art. 60 e agli artt. 63 e segg. del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi del Comune.

*9.5. Verifica del rispetto del divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto*

Il comma 16-ter dell'articolo 53 del D.Lgs. 165/2001, introdotto dalla legge 190/2012, prevede che *"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni (...) non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti."*

Si propone quindi l'obbligo di inserire apposita dichiarazione, nella modulistica di gara e/o nei contratti, in cui i partecipanti/appaltatori attestano di non aver concluso contratti o affidato incarichi in violazione delle previsioni della norma sopra richiamata, prevedendo altresì che tale violazione costituisca causa di risoluzione del contratto.

Il monitoraggio di tali adempimenti è affidato alle verifiche previste con il sistema dei controlli interni.

*9.6. Misure per la tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (whistleblower)*

L'art. 1, comma 51, della legge 190/2012 ha introdotto l'art. 54-bis del decreto legislativo 165/2001, contenente disposizioni a tutela di chi segnala condotte illecite nel settore pubblico. L'art. 54-bis del D.Lgs. 165/2001 è stato poi modificato dall'art. 1 della legge 179/2017, recante

**Comune di Valdobbiadene**  
Piano triennale di prevenzione della corruzione  
*Triennio 2018 – 2020*

*“Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico e privato”* (cd. whisterblower), che ha anche integrato la disciplina dell’obbligo del segreto d’ufficio per renderlo compatibile con la nuova disciplina sulle segnalazioni di illeciti.

In base al nuovo testo dell’art. 54-bis, il pubblico dipendente che, nell’interesse dell’integrità della pubblica amministrazione, segnala al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, oppure all’ANAC, o all’autorità giudiziaria ordinaria o contabile, condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro in conseguenza della segnalazione stessa. L’eventuale adozione di tali misure ritorsive verrà comunicata all’ANAC dall’interessato o dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell’amministrazione, e l’ANAC ne informerà il Dipartimento della funzione pubblica o gli altri organismi di garanzia o di disciplina, per le attività e gli eventuali provvedimenti di competenza.

La tutela di cui si tratta riguarda i dipendenti pubblici, i dipendenti di ente pubblici economici e di enti di diritto privato sottoposti a controllo pubblico ai sensi dell’articolo 2359 del codice civile, i lavoratori e i collaboratori delle “imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell’amministrazione pubblica”.

Va opportunamente evidenziato che l’ANAC, con le *Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti* approvate con determinazione n. 6 del 28 aprile 2015, ha affermato che la tutela può trovare applicazione solo se il segnalante abbia agito in perfetta “buona fede”. Pur a seguito delle modifiche apportate dalla legge 179/2017, si ritengono ancora valide le considerazioni espresse dall’ANAC riguardo alla buona fede, dal momento che il nuovo comma 9 stabilisce che le tutele non siano garantite nei casi in cui sia accertata, anche con sentenza di primo grado, la responsabilità penale del segnalante per i reati di calunnia o diffamazione o comunque per reati commessi con la denuncia, oppure venga accertata la sua responsabilità civile, per lo stesso titolo, nei casi di dolo o colpa grave.

L’identità del segnalante non può, e non deve, essere rivelata. In particolare, nel procedimento penale è coperta dal segreto istruttorio ai sensi dell’articolo 329 del c.p.c.; anche nel procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l’identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria; nel procedimento disciplinare l’identità del segnalante non può essere rivelata se la contestazione dell’addebito sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti ad essa, mentre se la contestazione è fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione, e la conoscenza dell’identità del segnalante risulti indispensabile per la difesa del dipendente sottoposto al procedimento disciplinare, la segnalazione è utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità.

Inoltre la denuncia è sottratta all’accesso documentale di cui alla legge 241/1990 e, a maggior ragione, dall’accesso civico “generalizzato” di cui agli articoli 5 e 5-bis del decreto legislativo 33/2013 (la norma non lo prevede espressamente ma tale conclusione consegue dalla lettura congiunta delle disposizioni richiamate).

La tutela del whisterblower è stata rafforzata dalla legge di riforma attraverso la previsione di sanzioni pecuniarie in caso di violazione delle relative norme (cfr. il comma 6 dell’art. 54-bis) e invertendo l’onere della prova (comma 7), cosicché sarà l’amministrazione a dover dimostrare che le misure adottate nei confronti del segnalante sono motivate da “ragioni estranee” alla segnalazione stessa. Se però si trattasse effettivamente di misure “discriminatorie” o “ritorsive”, gli atti discriminatori o ritorsivi adottati saranno nulli.

La legge di riforma dell’articolo 54-bis, accogliendo i suggerimenti espressi da ANAC, ha attribuito un ruolo centrale al responsabile della prevenzione della corruzione nella protezione del whistleblower, stabilendo che la segnalazione dell’illecito possa essere inoltrata, in primo luogo,

proprio al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza o, in alternativa, all'ANAC, all'Autorità giudiziaria, alla Corte dei conti.

In attesa delle linee guida dell'ANAC relative alle procedure per la presentazione e la gestione delle segnalazioni di illecito, si stabilisce che queste siano inviate alla casella di posta elettronica del segretario comunale (quale responsabile della prevenzione della corruzione) o consegnate in busta chiusa in sue mani.

#### *9.7. Formazione in tema di anticorruzione e programma annuale della formazione*

Nell'anno 2018 si prevede di effettuare la formazione in oggetto, come negli anni precedenti, mediante l'organizzazione di una giornata di formazione in sede rivolta a tutto il personale, avvalendosi della collaborazione del Centro studi amministrativi della marca trevigiana, mentre la durata e la definizione dei relativi contenuti viene demandata al Responsabile della prevenzione della corruzione, sentiti anche i responsabili delle unità organizzative.

## **10. ALTRI CONTENUTI**

### *10.1. Codice di comportamento*

A seguito dell'emanazione del D.P.R. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", con deliberazione della Giunta comunale n. 10 del 31 gennaio 2014 è stato approvato il nuovo Codice di comportamento del Comune di Valdobbiadene.

L'ufficio per i procedimenti disciplinari è stato istituito dall'art. 17 del *Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi del Comune*, ed è composto dal segretario comunale e dal responsabile della I unità organizzativa, comprendente il servizio *Affari generali*.

Per la denuncia delle violazioni al codice di comportamento, si applica l'articolo 55-bis, comma 3, del D.Lgs. 165/2001.

### *10.2 Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione, comuni a tutti gli uffici*

Sono individuate le seguenti misure, comuni e obbligatorie per tutti gli uffici:

1. nell'istruttoria dei procedimenti si prescrive di:
  - rispettare l'ordine cronologico di protocollo dell'istanza;
  - predeterminare i criteri di assegnazione delle pratiche ai collaboratori;
  - distinguere, ove possibile, il soggetto cui è affidata l'attività istruttoria dal responsabile dell'adozione del provvedimento finale, affinché alla formazione del contenuto di ogni provvedimento abbiano partecipato almeno due soggetti;
2. nella redazione degli atti, rispettare il più possibile i principi di semplicità, chiarezza e comprensibilità, e curare maggiormente la motivazione dell'atto, specialmente nei provvedimenti in cui è ampio il margine di discrezionalità;
3. nelle comunicazioni, indicare sempre l'unità organizzativa responsabile, il nominativo del responsabile del procedimento e del soggetto referente per la pratica, se diverso, nonché i recapiti telefonici e di posta elettronica.

### *10.3. Misure di prevenzione riguardanti il personale*

In base all'art. 35-bis del D.lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 1, comma 46, della legge 190/2012, coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi

**Comune di Valdobbiadene**  
Piano triennale di prevenzione della corruzione  
**Triennio 2018 – 2020**

economici a soggetti pubblici e privati;

- non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Il dipendente, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, è tenuto a comunicare al Responsabile della prevenzione della corruzione, non appena ne venga a conoscenza, di essere sottoposto a procedimento di prevenzione o a procedimento penale per i reati previsti nel Libro II, Titolo II, Capo I del codice penale:

- peculato (art. 314)
- peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316)
- malversazione a danno dello Stato o di altro ente pubblico o dalla Comunità europea (art. 316-bis)
- indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato o di altro ente pubblico o della Comunità europea (art. 316-ter)
- concussione (art. 317)
- corruzione per atto d'ufficio (art. 318)
- corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319)
- corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter)
- induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater)
- corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320)
- istigazione alla corruzione (art. 322)
- abuso d'ufficio (art. 323)
- utilizzazione di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio (art. 325)
- rilevazione e utilizzazione di segreti d'ufficio (art. 326)
- Eccitamento al dispregio e vilipendio delle istituzioni, delle leggi o degli atti dell'Autorità (art. 327)
- rifiuto od omissione di atti d'ufficio (art. 328)
- interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331)
- omissione di doveri di ufficio in occasione di abbandono o di interruzione di un pubblico servizio (art. 332)

Oltre che nei casi sopra elencati, gli ufficiali e gli agenti di polizia locale e il responsabile del relativo servizio sono tenuti alla comunicazione di cui sopra, anche in relazione ai seguenti reati:

- rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un agente di forza pubblica (art. 329)
- sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dell'autorità amministrativa (art. 334)
- violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dell'autorità amministrativa (art. 335).

Comune di Valdobbadiene  
Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Triennio 2018 – 2020

**Allegato 1 - Catalogo dei processi**

<b>Area di rischio</b>	<b>Sub-Area</b>	<b>Progr.</b>	<b>Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)</b>
A	1	1	Approvazione o modifica regolamento delle procedure concorsuali per l'accesso ai posti in dotazione organica
A	1	2	Approvazione o modifica del Piano triennale del fabbisogno e piano occupazionale annuale
A	1	3	Selezione personale con bando di concorso pubblico
A	1	4	Nomina commissione di concorso
A	1	5	Ammissione candidati
A	1	6	Reclutamento personale con prove selettive
A	1	7	Definizione dei criteri per la valutazione delle prove e dei titoli
A	1	8	Reclutamento personale per mobilità con avviso di selezione
A	1	9	Scelta di graduatorie di altre Amministrazioni per assunzioni, in alternativa al concorso
A	2	10	Selezione personale con progressioni verticali
A	2	11	Contratto decentrato integrativo per la parte relativa alla metodologia ai fini delle progressioni orizzontali
A	2	12	Selezione del personale per la progressione orizzontale
B	1	13	Ricorso ad affidamenti diretti, proroghe, rinnovi contrattuali nelle more della determinazione o dell'attuazione della programmazione
B	1	14	Eccessivo ricorso a proroghe contrattuali nelle more dell'espletamento delle nuove procedure di affidamento
B	1	15	Programmazione opere pubbliche
B	1	16	Programmazione degli acquisti di beni e servizi
B	2	17	Redazione progetti di acquisizione di beni e servizi
B	3	18	Procedure di scelta del contraente
B	3	19	Affidamento contratti pubblici (LFS) mediante procedura negoziata
B	3	20	Nomina commissione di gara con Oe+V
B	3	21	Nomina commissione di gara con Oe+V
B	3	22	Affidamento diretto contratti pubblici (LFS)
B	3	23	Annullamento gara, revoca del bando ovvero mancata adozione provvedimento di aggiudicazione definitiva
B	4	24	Verifica dei requisiti generali e speciali di partecipazione in capo all'aggiudicatario ai fini della stipula del contratto
B	5	25	Autorizzazione al subappalto
B	5	26	Approvazione varianti al contratto stipulato
B	5	27	Approvazione proposta di accordo bonario
B	6	28	Rendicontazione del contratto
C	1	29	Emissione ordinanza contingibile e urgente
C	1-2	30	Autorizzazione occupazione suolo pubblico
C	3	31	Rilascio titoli edilizi (rilascio permesso a costruire, anche convenzionato, rilascio titolo abilitativo in sanatoria)
C	6	32	Approvazione accordo urbanistico (art. 6 LR 11/2004)
C	6	33	Accordo di programma (art. 7 LR 11/2004)

<b>Area di rischio</b>	<b>Sub-Area</b>	<b>Progr.</b>	<b>Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)</b>
C	6	34	Approvazione piani urbanistici attuativi di iniziativa privata (art. 19 LR 11/2004)
C	5	35	Autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche con posteggio (art. 3 L.R. 10/2001 - D.Lgs 25/11/2016 n. 222 ), autorizzazione per il commercio su aree pubbliche in forma itinerante (art. 4 L.R. 10/2001, D.Lgs. 25/11/2016, n. 222)
C	6	36	Autorizzazioni per sale giochi, autorizzazione per trattenimenti pubblici, autorizzazioni per attrazioni viaggianti (D.Lgs. 25/11/2016, n. 222)
D	3	37	Concessione di benefici economici per conto di altri enti a persone fisiche
D	3	38	Attività relative a concessione di benefici economici comunali a persone fisiche per finalità sociali e culturali, con previa pubblicazione di avviso pubblico
D	3	39	Attività relative a concessione di benefici economici comunali ad enti ed associazioni per finalità sociali e culturali, con previa pubblicazione di avviso pubblico
D	3	40	Attività relative a concessioni di spazi pubblici limitati a canone agevolato o servizi comunali pubblici con accesso limitato a persone fisiche con previa pubblicazione di avviso pubblico
D	3	41	Attività relative a concessioni di spazi pubblici limitati a canone agevolato a enti e associazioni con previa pubblicazione di avviso pubblico
D	6	42	Attività relative a concessione di benefici economici comunali a persone fisiche per finalità sociali senza previa pubblicazione di apposito avviso pubblico
D	6	43	Attività relative a concessione di benefici economici comunali ad enti e associazioni per finalità sociali e culturali, senza previa pubblicazione di avviso pubblico
D	6	44	Attività relative a concessioni di spazi pubblici a canone agevolato a persone fisiche senza previa pubblicazione di avviso pubblico
D	6	45	Attività relative a concessioni di spazi pubblici limitati a canone agevolato a enti e associazioni senza previa pubblicazione di avviso pubblico
E	1-2-3	46	Gestione ordinaria entrate bilancio
F	1-3	47	Emissione mandati di pagamento
F	2	48	Verifica regolare esecuzione della spesa autorizzata
G	1	49	Concessioni/locazioni con scomputo di interventi dal canone di concessione/locazione
G	1-2	50	Assunzione locazione passiva
G	4-5	51	Alienazione ed acquisto beni immobili e mobili
G	5	52	Acquisizione beni immobili e mobili
H	1	53	Attività di controllo ex post su SCIA edilizia
H	1	54	Attività di controllo ex post su SCIA su A.P. (artt. 17, 18 e 23 L.R. 50/2012);
H	1	55	Attività di controllo ex post su SCIA su attività di somministrazione di alimenti e bevande (Artt. 9, 8 –bis, 9 lett. da a) a i) della L.R. 29/2007, art. 33 L.R. 11/2013) - D.Lgs 25/11/2016 n. 222
H	1	56	Attività di controllo ex post su SCIA esercizio di attività di acconciatore (art. 77 D.Lgs. 59/2010 - D.Lgs 25/11/2016 n. 222)
H	1	57	Attività di controllo ex post su SCIA esercizio di attività di estetista (art. 78 del D.Lgs. n. 59/2010 - D.Lgs 25/11/2016 n. 222)
H	1	58	Attività di controllo ex post su SCIA esercizio di attività di commercio di cose antiche (D.Lgs 25/11/2016 n. 222)
H	1	59	Attività di controllo e accertamento infrazioni in materia di commercio (fisso, mercato settimanale, mostre mercato, mercatino antiquariato, ambulanti,

<b>Area di rischio</b>	<b>Sub-Area</b>	<b>Progr.</b>	<b>Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)</b>
			precari, circoli privati, pubblici esercizi, esercizi di vicinato, ecc.)
H	1	60	Attività di controllo e accertamento infrazioni ai Regolamenti comunali
H	1	61	Attività di controlli e accertamento infrazioni al C.d.s. e relative leggi complementari
H	1	62	Controlli in materia edilizia - ispezioni/sopralluogo di PL d'ufficio o a seguito di segnalazione
H	1	63	Attività di repressione abusi edilizi (ordinanza di sospensione lavori, ordinanza di demolizione)
H	1	64	Procedimenti disciplinari di competenza dirigenziale
I	1	65	Individuazione dell'incarico quale strumento idoneo e corretto per sopperire ad un bisogno dato
I		66	Individuazione dell'incarico quale strumento idoneo e corretto per sopperire ad un bisogno dato
I		67	Definizione dei criteri ai fini del conferimento di incarichi interni ed esterni
I		68	Selezione per il conferimento di incarichi interni ed esterni
I	1	69	Definizione dei criteri ai fini del conferimento di incarichi interni ed esterni
I	1	70	Selezione per il conferimento di incarichi interni ed esterni
L	1	71	Affidamento incarichi a legali esterni
L		72	Gestione sinistri e risarcimenti - Istruttoria istanza di risarcimento ed emissione del provvedimento finale
L		73	Risoluzione delle controversie
L		74	Transazioni

Comune di Valdobbadiene  
Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Triennio 2018 – 2020

**Allegato 2 - Registro dei rischi**

<b>Area</b>	<b>Sub</b>	<b>Progr</b>	<b>Descrizione del rischio</b>
A	1	1	Mancanza del rispetto dei requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale
A	1	2	Individuazione delle priorità sulla base di requisiti di accesso "personalizzati" e non di esigenze oggettive
A	1	3	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari
A	1	4	Discrezionalità nella scelta dei componenti e irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari.
A	1	5	Valutazioni soggettive. Consentire integrazioni di dichiarazioni e documenti alla domanda di partecipazione, non consentite, al fine di favorire candidati particolari. Interpretazione eccessivamente estensiva dei requisiti attitudinali e professionali richiesti
A	1	6	Inosservanza delle regole procedurali nella predisposizione delle prove ed elusione della cogenza della regola dell'anonimato per la prova scritta
A	1	7	Predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari
A	1	8	Eccessiva discrezionalità nella predisposizione dell'avviso e nella valutazione dei requisiti attitudinali e professionali richiesti per favorire particolari candidati
A	1	9	Eccessiva discrezionalità nella individuazione della graduatoria per favorire particolari candidati
A	2	10	Progressioni di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti / candidati particolari
A	2	11	Individuazione criteri ad personam che limitano la partecipazione. Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione
A	1-2-3	12	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione
B	1	13	Ritardo nella programmazione al fine di favorire determinate imprese
B	1	14	Favoritismi nei confronti di singoli operatori economici, incremento della spesa pubblica
B	1	15	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle oo.pp. destinate ad essere realizzate da particolari o individuabili operatori economici)
B	1	16	Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità a servizi/forniture destinati ad essere realizzate da particolari o individuabili operatori economici)
B	2	17	Scelta di una particolare procedura di affidamento al fine di favorire alcuni soggetti o categorie di soggetti (es. concessione in luogo di appalto)

<b>Area</b>	<b>Sub</b>	<b>Progr</b>	<b>Descrizione del rischio</b>
B	2	18	Artificioso frazionamento dell'importo del contratto e abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere
B	2	19	Scelta del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa al fine favorire un'impresa
B	2	20	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es. clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)
B	2	21	Scelta di specifici criteri, pesi e punteggi che, in una gara con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, possano favorire o sfavorire determinati concorrenti
B	2	22	Predisposizione di prescrizioni del bando o di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio finalizzate ad agevolare determinati concorrenti o a disincentivare la partecipazione alla gara di determinati concorrenti
B	3	23	Discrezionalità interpretativa della normativa vigente in materia di "urgenza" nell'ambito dei lavori pubblici (procedure in caso di somma urgenza ex art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016)
B	3	24	Accordi collusivi tra le imprese volti a manipolare gli esiti di una gara
B	3	25	Accordi collusivi tra le imprese volti a limitare la partecipazione ad una gara
B	3	26	Nomina commissione di gara con OEV: componenti della commissione di gara collusi con il concorrente
B	3	27	Bloccare una procedura il cui risultato si sia rivelato diverso da quello voluto per favorire un soggetto predeterminato (annullamento gara, revoca del bando ovvero mancata adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva)
B	3	28	Ricorso abusivo all'istituto al fine di favorire un soggetto predeterminato
B	3	29	Componente/i della commissione di gara colluso/i con concorrente/i
B	3	30	Discrezionalità nella scelta dei componenti e irregolare composizione della commissione
B	3	31	Componente/i della commissione di gara colluso/i con concorrente/i
B	3	32	Bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o per concedere un indennizzo all'aggiudicatario
B	4	33	Alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti
B	5	34	Subappalto quale modalità di distribuzione di vantaggi per effetto di accordo collusivo intervenuto in precedenza fra i partecipanti alla gara dell'appalto principale
B	5	35	Non corretta classificazione della variante al fine di permetterne l'approvazione
B	5	36	Mancata rilevazione di errore progettuale
B	5	37	Favorire l'affidatario per compensarlo di maggiori costi sostenuti per errore progettuale o procedurale che non si ritiene di rilevare
B	5	38	Ottenimento da parte dell'affidatario di vantaggi ingiusti profittando dell'errore della stazione appaltante
B	5	39	Mancata o insufficiente verifica dello stato di avanzamento dei lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto
B	5	40	Concessione all'affidatario di vantaggi ingiusti

<b>Area</b>	<b>Sub</b>	<b>Progr</b>	<b>Descrizione del rischio</b>
B	6	41	Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti
B	6	42	Mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera
C	1	43	Mancanza dei presupposti per emissione ordinanza contingibile ed urgente
C	1-2	44	Interpretazione distorta dei requisiti previsti in ottica di favorire/danneggiare i destinatari dei provvedimenti
C	3	45	Violazione del PAT/PI (o PRG) allo scopo di consentire il rilascio del titolo abilitativo a richiedenti particolari che non né avrebbero titolo
C	6	46	Previsione di requisiti ad personam e sproporzione fra beneficio pubblico e privato
C	6	47	Previsione di requisiti ad personam e valutazione analitica dei costi delle opere di urbanizzazione proposte a scomputo
C	5	48	Violazione degli atti di pianificazione o programmazione di settore allo scopo di consentire il rilascio dell'autorizzazione a richiedenti particolari che non né avrebbero titolo
C	5	49	Violazione delle regole procedurali disciplinanti di autorizzazione di pubblica sicurezza allo scopo di consentire il rilascio dell'autorizzazione a richiedenti particolari che non n avrebbero titolo
C e H	3-5-6	50	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione
D	3	51	Dichiarazioni ISEE mendaci
D	3	52	Dichiarazioni ISEE mendaci e uso di falsa documentazione
D	3	53	Bandi con beneficiari predeterminabili
D	6	54	Utilizzo di risorse comunali per finalità diverse o contrarie a quelle previste nei regolamenti e atti di indirizzo del Comune
E	1	55	Utilizzo di sistemi discrezionali
E	2	56	Agevolare alcuni soggetti non effettuando accertamenti. (assenza di richieste, solleciti e verifica dei tempi)
E	3	57	Sistemi di decisione riguardo le modalità e la verifica dei pagamenti
F	1-3	58	Pagamenti non dovuti od influenza sui tempi di pagamento
F	2	59	Prestazione richiesta non sia correttamente eseguita
G	1	60	Determinazione di un importo di lavori a scomputo eseguiti superiore rispetto a quello effettivamente realizzato per favorire un soggetto predeterminato
G	2-5	61	Discrezionalità nelle modalità di individuazione del bene allo scopo di agevolare soggetti particolari
G	1	62	Discrezionalità nelle modalità di determinazione del canone allo scopo di agevolare soggetti particolari
G	4-5	63	Perizia del bene sottostimata per favorire un particolare acquirente o venditore
G	5	64	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti e della necessità all'acquisto allo scopo di agevolare soggetti particolari
H	1	65	Inosservanza delle regole procedurali per i controlli ex post nei termini sulle SCIA allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività
H		66	Disomogeneità delle valutazioni e dei controlli al fine di favorire soggetti predeterminati
H		67	Disomogeneità delle valutazioni e dei controlli con omissione di atti di ufficio al fine di favorire soggetti predeterminati
H		68	Mancata attivazione del procedimento a seguito di segnalazione entro i termini normativi. Applicazione di sanzione inadeguata

<b>Area</b>	<b>Sub</b>	<b>Progr</b>	<b>Descrizione del rischio</b>
I		69	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari
H		70	Affidamento diretto dell'incarico, in modo ricorrente e ripetuto senza la necessaria rotazione, con il fine di favorire determinati professionisti
H		71	Risarcimenti non dovuti od incrementati
H		72	Scelta di sistemi alternativi a quelli giudiziari al solo scopo di favorire l'appaltatore (in caso di appalti)
H		73	Mancata trasparenza nel procedimento amministrativo e nella definizione del provvedimento finale per favorire un soggetto predeterminato

Comune di Valdobbadiene  
Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Triennio 2018 – 2020  
**Allegato 3 - Misure preventive**

**AREA A - ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE**

<i>Progr.</i>	<i>Area</i>	<i>Sub</i>	<i>Id Servizi/o</i>	<i>Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)</i>	<i>Possibile rischio</i>	<i>Probab</i>	<i>Imp</i>	<i>Val</i>	<i>ValC</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Misure obbligatorie</i>	<i>Misure ulteriori</i>	<i>Tempi e termini per attuazione misure</i>
1	A	1	PERSONALE	Approvazione o modifica regolamento delle procedure concorsuali per l'accesso ai posti in dotazione organica	Mancaza del rispetto dei requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale	3	1,5	4,50	4,50	Scarso	Adempimenti di trasparenza (Tav. 3 PNA)	Verifica contenuti regolamento rispetto alle norme di legge	Entro la data di esecuzione del provvedimento
2	A	1	PERSONALE	Approvazione o modifica del Piano triennale del fabbisogno e piano occupazionale annuale	Individuazione delle priorità sulla base di requisiti di accesso "personalizzati" e non di esigenze oggettive	2,8	1,5	4,20	4,20	Scarso	Adempimenti di trasparenza (Tav. 3 PNA). Pubblicazione nel sito istituzionale i dati concernenti l'organizzazione	Verifica oggettiva alle reali necessità di copertura dei posti. Parere revisore dei conti	Entro la data di esecuzione del provvedimento
3	A	1	PERSONALE	Selezione personale con bando di concorso pubblico	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari.	2,8	1,5	4,20	4,20	Scarso	Adempimenti di trasparenza (Tav. 3 PNA), codice di comportamento (Tav. 4 PNA)	Verifica dei contenuti del bando rispetto alle norme legislative e regolamentari	Entro la data di pubblicazione del bando
4	A	1	PERSONALE	Nomina commissione concorso	Discrezionalità nella scelta dei componenti e irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari	2,8	1,5	4,20	4,20	Scarso	Adempimenti di trasparenza (Tav. 3 PNA), codice di comportamento (Tav. 4 PNA), rotazione del personale (Tav. 5 PNA), obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse (Tav. 6 PNA), conferimento e autorizzazioni incarichi (Tav. 8 PNA), formazioni di commissioni (Tav. 11 PNA)	Indizione di specifici avvisi per la raccolta di candidature per i singoli concorsi ed estrazione a sorte tra le candidature pervenute per la composizione definitiva della Commissione	Entro la data di svolgimento delle prove
5	A	1	PERSONALE	Ammissione candidati	Valutazioni soggettive. Consentire integrazioni di dichiarazioni e documenti alla domanda di partecipazione, non consentite, al fine di favorire candidati particolari. Interpretazione eccessivamente estensiva dei requisiti attitudinali e professionali richiesti	2,8	1,5	4,20	4,20	Scarso	Adempimenti di trasparenza (Tav. 3 PNA), codice di comportamento (Tav. 4 PNA)	Regolazione dell'esercizio della discrezionalità	Entro la data di ammissione definitiva dei candidati
6	A	1	PERSONALE	Reclutamento personale con prove selettive	Inosservanza delle regole procedurali nella predisposizione delle prove ed elusione della regola della cogenza dell'anonimato per la prova scritta	2,8	1,5	4,20	4,20	Scarso	Adempimenti di trasparenza (Tav. 3 PNA), codice di comportamento (Tav. 4 PNA)	Individuazione preventiva delle prove scritte e orali al fine di garantire l'imparzialità	Rispetto dei tempi del procedimento
7	A	1	PERSONALE	Definizione dei criteri per la valutazione delle prove e dei titoli	Predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopodi reclutare candidati particolari	2,8	1,5	4,20	4,20	Scarso	Codice di comportamento (Tav. 3 PNA)	Individuazione preventiva e oggettiva dei criteri di valutazione	Prima della data di svolgimento delle prove.

Progr.	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	Valc	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
8	A	1	PERSONALE	Reclutamento personale per mobilità con avviso di selezione	Eccessiva discrezionalità nella predisposizione dell'avviso e nella valutazione dei requisiti attitudinali e professionali richiesti per favorire particolari candidati	2,8	1,5	4,20	4,20	Scarso	Adempimenti di trasparenza (Tav. 3 PNA), codice di comportamento (Tav. 4 PNA), obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi (Tav. 6 PNA), monitoraggio dei tempi procedurali (Tav. 16 PNA)	Rispetto delle norme di legge in materia di procedura di mobilità. formalizzazione delle principali fasi procedurali Compartecipazione di più Uffici interni e presenza di più incaricati nell'espletamento dell'istruttoria, ferma restando la responsabilità del procedimento in capo a un unico dipendente	Prima della data prevista per la selezione
9	A	1	PERSONALE	Scelta di graduatorie di altre Amministrazioni per assunzioni, in alternativa al concorso	Eccessiva discrezionalità nella individuazione della graduatoria per favorire particolari candidati	2,8	1,5	4,20	4,20	Scarso	Adempimenti di trasparenza (Tav. 3 PNA), codice di comportamento (Tav. 4 PNA)	Predeterminazione di criteri oggettivi di scelta della graduatoria	Prima del convenzionamento con l'Ente che mette a disposizione la graduatoria
10	A	2	PERSONALE	Selezione personale con progressioni verticali	Progressioni di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti / candidati particolari	2,8	2,5	7,00	7,00	Moderato	Adempimenti di trasparenza (Tav. 3 PNA), codice di comportamento (Tav. 4 PNA), rotazione del personale (Tav. 5 PNA), obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse (Tav. 6 PNA), incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali (Tav. 9 PNA), formazioni di commissioni (Tav. 11 PNA), formazione del personale (Tav. 13 PNA)	La procedura non è più prevista	Decorrenza immediata e continuo
11	A	2	PERSONALE	Contratto decentrato integrativo per la parte relativa alla metodologia ai fini delle progressioni orizzontali	Individuazione criteri <i>ad personam</i> che limitano la partecipazione. Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione	2,8	2,5	7,00	7,00	Moderato	Adempimenti di trasparenza (Tav. 3 PNA), codice di comportamento (Tav. 4 PNA), obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse (Tav. 6 PNA), incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali (Tav. 9 PNA), formazioni di commissioni (Tav. 11 PNA), formazione del personale (Tav. 13 PNA)	Verifica da parte degli organi di controllo interno (Revisore dei conti, Organismo di valutazione)	Decorrenza immediata e continuo
12	A	2	PERSONALE	Selezione del personale per la progressione orizzontale	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione	2,8	2,5	7,00	7,00	Moderato	Adempimenti di trasparenza (Tav. 3 PNA), codice di comportamento (Tav. 4 PNA), obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse (Tav. 6 PNA), incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali (Tav. 9 PNA), formazioni di commissioni (Tav. 11 PNA), formazione del personale (Tav. 13 PNA)	Verifica da parte degli organi di controllo interno	Decorrenza immediata e continuo

**AREA B - AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE**

<i>Progr.</i>	<i>Ar ea</i>	<i>S u b</i>	<i>Id Servizi/o</i>	<i>Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)</i>	<i>Possibile rischio</i>	<i>Prob ab</i>	<i>Im p</i>	<i>Val</i>	<i>Val cC</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Misure obbligatorie</i>	<i>Misure ulteriori</i>	<i>Tempi e termini per attuazione misure</i>
13	B	2	TUTTI	Affidamento contratti pubblici (LFS) con procedura aperta	Scelta di particolari tipologie di contratto (es. appalto integrato, concessione, leasing ecc.) al fine di favorire un concorrente	3,6	2,75	9,90	9,90	Moderato	Adempimenti di trasparenza (Tav. 3 PNA), codice di comportamento (Tav. 4 PNA), rotazione del personale (Tav. 5 PNA), obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse (Tav. 6 PNA), Formazione del personale (Tav. 13 PNA)	Richiamo espresso, nella determina a contrattare, della motivazione operata dal RUP in sede di redazione del DPP o altro atto in ordine alla tipologia di contratto individuata (art. 15 comma 5 deld.P.R. 207/2010).	Adozione della determina a contrattare
14	B	2	TUTTI	Affidamento contratti pubblici (LFS) con procedura aperta	Scelta del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa per fini impropri (es. al fine favorire un'impresa).	3,6	2,75	9,90	9,90	Moderato	Adempimenti di trasparenza (Tav. 3 PNA), codice di comportamento (Tav. 4 PNA), rotazione del personale (Tav. 5 PNA), obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse (Tav. 6 PNA), Formazione del personale (Tav. 13 PNA)	Richiamo espresso, nella determina a contrattare, della motivazione operata dal RUP in ordine al criterio individuato (art. 15 comma 5 del d.P.R. 207/2010).	Adozione della determina a contrattare
15	B	2	TUTTI	Affidamento contratti pubblici (LFS) con procedura aperta	Scelta di specifici criteri, pesi e punteggi che, in una gara con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, possano favorire o sfavorire determinati concorrenti	3,6	2,75	9,90	9,90	Moderato	Adempimenti di trasparenza (Tav. 3 PNA), codice di comportamento (Tav. 4 PNA), rotazione del personale (Tav. 5 PNA), obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse (Tav. 6 PNA), Formazione del personale (Tav. 13 PNA)	Motivazione espressa, nella determina a contrattare, del rispetto dei principi di ragionevolezza e proporzionalità dei requisiti richiesti. Garantire imparzialità e trasparenza attraverso la presenza di più incaricati nell'espletamento dell'istruttoria, ferma restando la responsabilità del procedimento in capo ad un unico dipendente, e il ricorso alla Stazione unica appaltante per l'espletamento della gara	Adozione della determina a contrattare
16	B	3	TUTTI	Affidamento contratti pubblici (LFS) con procedura aperta	Definizione di particolari requisiti di qualificazione per favorire un'impresa o escluderne altre	3,6	2,75	9,90	9,90	Moderato	Adempimenti di trasparenza (Tav. 3 PNA), codice di comportamento (Tav. 4 PNA), rotazione del personale (Tav. 5 PNA), obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse (Tav. 6 PNA), Formazione del personale (Tav. 13 PNA)	Verifica espressa, in sede di validazione del progetto, dei principi di ragionevolezza e proporzionalità dei requisiti richiesti dal capitolato speciale.	Validazione del progetto

Progr.	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	ValcC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
17	B	5	TUTTI	Affidamento contratti pubblici (LFS) con procedura aperta	Accordi collusivi tra le imprese volti a manipolarne gli esiti di una gara	3,6	2,75	9,90	9,90	Moderato	Inserimento nel bando rispetto patto di integrità (Tav. 14 PNA)	Verifica, in sede di gara, esistenza di un unico centro decisionale (Art. 80 comma 5 lett. m, del D.Lgs. 50/2016) per più partecipanti.	Adozione determinazione a contrattare
18	B	5	TUTTI	Affidamento contratti pubblici (LFS) con procedura aperta	Accordi collusivi tra le imprese volti a limitare la partecipazione ad una gara	3,6	2,75	9,90	9,90	Moderato	Inserimento nel bando rispetto patto di integrità (Tav. 14 PNA)	Eventuale richiamo nel bando della facoltà dell'Amministrazione, in presenza di criticità concorrenziali quali definite dal " <b>Vademecum per le stazioni appaltanti</b> " approvato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in data 18 settembre 2013, di procedere a informare la predetta Autorità, così come previsto dal punto 8 del citato vademecum	Adozione determinazione a contrattare
19	B	7	TUTTI	Affidamento contratti pubblici (LFS) mediante procedura negoziata	Ricorso abusivo all'istituto al fine di favorire un soggetto predeterminato	3,6	2,75	9,90	9,90	Moderato	Codice di comportamento (Tav. 4 PNA), formazione del personale (Tav. 13 PNA)	Richiamo espresso, nella determina a contrattare, della motivazione del ricorso a tale tipo di procedura. Garantire imparzialità e trasparenza attraverso la presenza di più incaricati nell'espletamento dell'istruttoria, ferma restando la responsabilità del procedimento in capo ad un unico dipendente, e il ricorso alla Stazione unica appaltante per l'espletamento della gara	Adozione della determina a contrattare
20	B	7	TUTTI	Affidamento contratti pubblici (LFS) mediante procedura negoziata	Frazionamento di appalti per far rientrare gli importi di affidamento entro i limiti stabiliti per il ricorso alla procedura negoziata	3,6	2,75	9,90	9,90	Moderato	Formazione del personale (Tav. 13 PNA)	Richiamo espresso, nella determina a contrattare, della motivazione sulle ragioni del frazionamento operato, che non potrà essere artificioso. Verifica da parte degli organi di controllo interno.	Adozione della determina a contrattare
21	B	7	TUTTI	Affidamento contratti pubblici (LFS) mediante procedura negoziata	Definizione di particolari requisiti di qualificazione al fine di favorire un'impresa o escluderne altre	3,6	2,75	9,90	9,90	Moderato	Formazione del personale (Tav. 13 PNA)	Verifica espressa, in sede di validazione del progetto, dei principi di ragionevolezza e proporzionalità dei requisiti richiesti dal capitolato speciale. Garantire imparzialità e trasparenza attraverso la presenza di più incaricati nell'espletamento dell'istruttoria, ferma restando la responsabilità del procedimento in capo a un unico dipendente, e il ricorso alla Stazione unica appaltante per l'espletamento della gara	Validazione del progetto

<i>Progr.</i>	<i>Ar ea</i>	<i>S u b</i>	<i>Id Servizi/o</i>	<i>Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)</i>	<i>Possibile rischio</i>	<i>Prob ab</i>	<i>Im p</i>	<i>Val</i>	<i>Val cC</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Misure obbligatorie</i>	<i>Misure ulteriori</i>	<i>Tempi e termini per attuazione misure</i>
22	B	5	TUTTI	Nomina commissione in gara con Oe+V	Componente/i della commissione di gara colluso/i con concorrente/i	3	1,5	4,50	4,50	Scarso	Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse (Tav. 6 PNA)	Rispetto rigoroso delle norme sulle incompatibilità e rilascio di specifica dichiarazione prima dell'inizio dei lavori della commissione	Dichiarazione insussistenza di situazioni di incompatibilità preliminarmente alle operazioni di gara
23	B	5	TUTTI	Nomina commissione in gara con Oe+V	Discrezionalità nella scelta dei componenti e irregolare composizione della commissione	3	1,5	4,50	4,50	Scarso	Formazione del personale (Tav. 13 PNA) Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse (Tav.6 PNA)	Predeterminazione criteri e sub-criteri nonché formule di calcolo e criteri motivazionali	Entro la data di espletamento della gara
24	B	8	TUTTI	Affidamento diretto contratti pubblici (LFS)	Ricorso abusivo all'istituto per favorire un soggetto predeterminato	3,6	2,75	9,90	9,90	Moderato	Formazione del personale (Tav. 13 PNA)	Espressa indicazione delle motivazioni del ricorso all'affidamento diretto con modalità con cui il prezzo contrattato è ritenuto congruo e conveniente. Utilizzo di indagini mercato, con particolare riferimento al prezzo applicato nei Comuni contermini. Preferire la richiesta di almeno 2 preventivi. - Controlli interni	Determina di affidamento
25	B	9	TUTTI	Annullamento gara, revoca del bando ovvero mancata adozione provvedimento di aggiudicazione definitiva	Bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o per concedere un indennizzo all'aggiudicatario	3,6	2,75	9,90	9,90	Moderato	Adempimenti di trasparenza (Tav. 3 PNA), Formazione del personale (Tav. 13 PNA)	Controlli interni	In sede di controllo interno
26	B	12	TUTTI	Autorizzazione al subappalto	Subappalto quale modalità di distribuzione di vantaggi per effetto di accordo collusivo intervenuto in precedenza fra i partecipanti alla gara dell'appalto principale	3	1,5	4,50	4,50	Scarso	Inserimento nel bando rispetto patto di integrità (Tav. 14 PNA) per tutte le procedure aperte	Verifica dei prezzi stabiliti dal contratto di subappalto e verifica rispetto del Protocollo di legalità	In sede di autorizzazione al subappalto
27	B	11	LL.PP	Approvazione varianti al contratto stipulato	Non corretta classificazione della variante al fine di permetterne l'approvazione	3,6	2,75	9,90	9,90	Moderato	Adempimenti di trasparenza (Tav. 3 PNA), Formazione del personale (Tav. 13 PNA)	Responsabilizzazione del progettista e del direttore dei lavori - Accuratezza validazione progetto.	Richiamo, nel disciplinare di incarico, della circostanza che le varianti sono incluse nel PTPCP
28	B	11	LL.PP	Approvazione varianti al contratto stipulato	Mancata rilevazione di errore progettuale	3	1,5	4,50	4,50	Scarso	Adempimenti di trasparenza (Tav. 3 PNA), Formazione del personale (Tav. 13 PNA)	Responsabilizzazione del progettista e del direttore dei lavori. Accuratezza validazione progetto.	Richiamo nel disciplinare di incarico della circostanza che le varianti sono incluse nel PTPC.
29	B	11	LL.PP	Approvazione varianti al contratto stipulato	Favorire l'affidatario per compensarlo di maggiori costi sostenuti per errore progettuale o procedurale che non si ritiene di rilevare	3	1,5	4,50	4,50	Scarso	Adempimenti di trasparenza (Tav. 3 PNA), Formazione del personale (Tav. 13 PNA)	Responsabilizzazione del progettista e del direttore dei lavori. Accuratezza validazione progetto.	Richiamo nel disciplinare di incarico della circostanza che le varianti sono incluse nel PTPC
30	B	11	LL.PP	Approvazione varianti al contratto stipulato	Ottenimento da parte dell'affidatario di vantaggi ingiusti profittando dell'errore della stazione appaltante	3	1,5	4,50	4,50	Scarso	Adempimenti di trasparenza (Tav. 3 PNA), Formazione del personale (Tav. 13 PNA)	Responsabilizzazione del progettista e del direttore dei lavori - Accuratezza validazione progetto	Richiamo nel disciplinare di incarico della circostanza che le varianti sono incluse nel PTPC

Progr.	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	ValcC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
31	B	13	LL.PP	Approvazione proposta di accordo bonario	Concessione all'affidatario di vantaggi ingiusti	3	1,5	4,50	4,50	Scarso	Formazione del personale (Tav. 13 PNA)	Responsabilizzazione del progettista e del direttore dei lavori	Richiamo, nel disciplinare di incarico, della circostanza che gli accordi bonari sono inclusi nel PTPC. Controlli interni

**AREA C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO**

Progr.	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	ValcC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
32	C	1	AMBIENTE SUE SUAP	Emissione ordinanza contingibile e urgente	Mancanza dei presupposti per emissione ordinanza contingibile e urgente	2,6	2,25	5,85	5,85	Moderato	Norme su trasparenza (Tav. 3 PNA), formazione (Tav. 13 PNA)	Intensificazione dei controlli a campione sulle ordinanze emesse - Controlli interni	In concomitanza con il controllo interno successivo
33	C	1-2	POLIZIA LOCALE SUAP SUE	Autorizzazione occupazione suolo pubblico	Interpretazione distorta dei requisiti previsti in ottica di favorire/danneggiare i destinatari dei provvedimenti.	3,4	2,25	7,65	7,65	Moderato	Norme su trasparenza (Tav. 3 PNA), formazione (Tav. 13 PNA)	Regolamentazione presupposti. Pubblicazione del regolamento sul sito Pubblicazione degli esiti dei provvedimenti. Controlli interni	In concomitanza con il controllo interno successivo
34	C	3	SUAP SUE	Rilascio titoli edilizi (rilascio permesso a costruire, anche convenzionato, rilascio titolo abilitativo in sanatoria)	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	4	2	8,00	8,00	Moderato	Norme su trasparenza (Tav. 3 PNA), formazione (Tav. 13 PNA)	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici - Controlli interni	In concomitanza con il controllo interno successivo
35	C	3	SUAP SUE	Rilascio titoli edilizi (rilascio permesso a costruire, anche convenzionato, rilascio titolo abilitativo in sanatoria)	Violazione del PAT/PI (o PRG) allo scopo di consentire il rilascio del titolo abilitativo a richiedenti particolari che non né avrebbero titolo	4	2	8,00	8,00	Moderato	Norme su trasparenza (Tav. 3 PNA), formazione (Tav. 13 PNA)	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici - Controlli interni	In concomitanza con il controllo interno successivo
36	C	6	URB	Approvazione accordo urbanistico (art. 6 LR 11/2004)	Previsione di requisiti <i>ad personam</i> e sproporzione fra beneficio pubblico e privato	3	3	9,00	9,00	Moderato	Norme su trasparenza (Tav. 3 PNA), formazione (Tav. 13 PNA)	Intensificazione dei controlli a campione sugli accordi urbanistici stipulati e sulle istruttorie svolte dagli uffici - Controlli interni	In concomitanza con il controllo interno successivo
37	C	6	URB SUAP	Accordo di programma (art. 7 LR 11/2004)	Previsione di requisiti <i>ad personam</i> e sproporzione fra beneficio pubblico e privato	3	2	6,00	6,00	Moderato	Norme su trasparenza (Tav. 3 PNA), formazione (Tav. 13 PNA)	Intensificazione dei controlli a campione sugli accordi urbanistici stipulati e sulle istruttorie svolte dagli uffici - Controlli interni	In concomitanza con il controllo interno successivo
38	C	6	URB	Approvazione piani urbanistici attuativi di iniziativa privata (art. 19 LR 11/2004)	Previsione di requisiti <i>ad personam</i> e valutazione analitica dei costi delle opere di urbanizzazione proposte a scomputo	3	2,5	7,50	7,50	Moderato	Norme su trasparenza (Tav. 3 PNA), formazione (Tav. 13 PNA)	Intensificazione dei controlli a campione sugli accordi urbanistici stipulati. Controlli interni	In concomitanza con il controllo interno successivo
39	C	5	SUAP	Autorizzazioni su aree pubbliche con posteggio (art. 3 L.R. 10/2001), autorizzazione su aree pubbliche in forma itinerante (art. 4 L.R. 10/2001 (art. 4 L.R. 10/2001 D.Lgs 25/11/2016 n. 222 )	Violazione degli atti di pianificazione o programmazione di settore allo scopo di consentire il rilascio dell'autorizzazione a richiedenti particolari che non né avrebbero titolo	3,2	2	6,40	6,40	Moderato	Norme su trasparenza (Tav. 3 PNA), formazione (Tav. 13 PNA) - monitoraggio rispetto termini (Tav. 16 PNA), informatizzazione processi, accesso telematico a dati, documenti e procedimenti	Controlli interni	In concomitanza con il controllo interno successivo

Progr.	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	ValcC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
											e i loro riutilizzo		
40	C	5	SUAP	Autorizzazioni su aree pubbliche con posteggio (art. 3 L.R. 10/2001), autorizzazione su aree pubbliche in forma itinerante (art. 4 L.R. 10/2001 (art. 4 L.R. 10/2001 D.Lgs 25/11/2016 n. 222 )	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	3,2	2	6,40	6,40	Moderato	Norme sulla trasparenza (Tav. 3 PNA), formazione (Tav. 13 PNA) - monitoraggio rispetto termini (Tav. 16 PNA), informatizzazione processi , accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e i loro riutilizzo	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici	In concomitanza con il controllo interno successivo
41	C	5	SUAP	Autorizzazioni per sale giochi, autorizzazione per trattenimenti pubblici, autorizzazioni per attrazioni viaggianti (D.Lgs 25/11/2016 n. 222)	Violazione delle regole procedurali disciplinanti di autorizzazione di pubblica sicurezza allo scopo di consentire il rilascio dell'autorizzazione a richiedenti particolari che non né avrebbero titolo	3,2	2	6,40	6,40	Moderato	Controlli interni, norme su trasparenza, formazione, monitoraggio rispetto termini, informatizzazione processi, accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e i loro riutilizzo	Controlli interni	In concomitanza con il controllo interno successivo
42	C	6	SUAP	Autorizzazioni per sale giochi, autorizzazione per trattenimenti pubblici, autorizzazioni per attrazioni viaggianti (D.Lgs 25/11/2016 n. 222)	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	3,2	2	6,40	6,40	Moderato	Controlli interni, norme sulla trasparenza, formazione, monitoraggio rispetto termini, informatizzazione processi, accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e i loro riutilizzo	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici	In concomitanza con il controllo interno successivo

**AREA D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO**

Progr.	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	ValcC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
43	D	3	Servizi sociali	Concessione di benefici economici per conto di altri enti a persone fisiche	Dichiarazioni ISEE mendaci	4	2,25	9,00	9,00	Moderato	Norme su trasparenza (Tav. 3 PNA), Codice di comportamento (Tav. 4 PNA), formazione del personale (Tav. 13 PNA), Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile (Tav. 15 PNA), Monitoraggio tempi procedurali (Tav. 16 PNA)	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni - Avvertimento della presenza dei vigenti protocolli del Comune con la Guardia di Finanza per verifiche	Verifica autocertificazioni entro la data di invio delle domande all'ente erogatore. In sede di colloquio con il richiedenti i benefici

Progr.	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	ValcC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
44	D	3	Servizi sociali, Istruzione, cultura e sport	Attività relative a concessione di benefici economici comunali a persone fisiche per finalità sociali e culturali, con previa pubblicazione di avviso pubblico,	Dichiarazioni ISEE mendaci	4	2,25	9,00	9,00	Moderato	Norme su trasparenza (Tav.3 PNA), Codice di comportamento (Tav. 4 PNA), formazione del personale (Tav. 13 PNA), Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile (Tav. 15 PNA), Monitoraggio tempi procedurali (Tav. 16 PNA)	Accuratezza istruttoria e controlli interni	Verifica autocertificazioni entro la data di invio delle domande all'ente erogatore.
45	D	3	Servizi sociali, Istruzione, cultura e sport	Attività relative a concessione di benefici economici comunali ad enti ed associazioni per finalità sociali e culturali, con previa pubblicazione di avviso pubblico	Dichiarazioni ISEE mendaci e uso di falsa documentazione	4	2,25	9,00	9,00	Moderato	Norme su trasparenza (Tav.3 PNA), Codice di comportamento (Tav. 4 PNA), formazione del personale (Tav. 13 PNA), Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile (Tav. 15 PNA),	Accuratezza istruttoria e controlli interni	Entro la data di liquidazione dei benefici economici
46	D	3	Servizi sociali, Istruzione, cultura e sport	Attività relative a concessione di benefici economici comunali ad enti ed associazioni per finalità sociali e culturali, con previa pubblicazione di avviso pubblico	Bandi con beneficiari predeterminabili	4	2,25	9,00	9,00	Moderato	Norme su trasparenza (Tav. 3 PNA), Codice di comportamento (Tav. 4 PNA), formazione del personale (Tav. 13 PNA),	Controlli interni con verifica motivazione e bandi	Verifica bandi almeno una volta all'anno
47	D	3	Istruzione, cultura e sport	Attività relative a concessioni di spazi pubblici limitati a canone agevolato o servizi comunali pubblici con accesso limitato a persone fisiche con previa pubblicazione di avviso pubblico	Dichiarazioni ISEE mendaci e uso di falsa documentazione	4	2,25	9,00	9,00	Moderato	Norme su trasparenza (Tav.3 PNA), Codice di comportamento (Tav. 4 PNA), formazione del personale (Tav. 13 PNA), Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile (Tav. 15 PNA),	Accuratezza istruttoria e controlli interni	Verifica autocertificazioni entro la data di invio delle domande all'ente erogatore.
48	D	3	Istruzione, cultura e sport	Attività relative a concessioni di spazi pubblici limitati a canone agevolato o servizi comunali pubblici con accesso limitato a persone fisiche con previa pubblicazione di avviso pubblico	Bandi con beneficiari predeterminabili	4	2,25	9,00	9,00	Moderato	Norme su trasparenza (Tav. 3 PNA), Codice di comportamento (Tav. 4 PNA), formazione del personale (Tav. 13 PNA),	Controlli interni con verifica motivazione e bandi	Verifica bandi almeno una volta all'anno
49	D	3	Istruzione, cultura e sport	Attività relative a concessioni di spazi pubblici limitati a canone agevolato a enti ed associazioni con previa pubblicazione di avviso pubblico	Uso di falsa documentazione	4	2,25	9,00	9,00	Moderato	Norme su trasparenza (Tav. 3 PNA), Codice di comportamento (Tav. 4 PNA), formazione del personale (Tav. 13 PNA),	Accuratezza istruttoria e controlli interni	Entro la data di concessione dei benefici.
50	D	3	Istruzione, cultura e sport	Attività relative a concessioni di spazi pubblici limitati a canone agevolato a enti ed associazioni con previa pubblicazione di avviso pubblico	Bandi con beneficiari predeterminabili	4	2	8	8,0	Moderato	Norme su trasparenza (Tav. 3 PNA), Codice di comportamento (Tav. 4 PNA), formazione del personale (Tav. 13 PNA),	Controlli interni con verifica motivazione e bandi	Verifica bandi almeno una volta all'anno

<i>Progr.</i>	<i>Ar ea</i>	<i>S u b</i>	<i>Id Servizi/o</i>	<i>Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)</i>	<i>Possibile rischio</i>	<i>Prob ab</i>	<i>Im p</i>	<i>Val</i>	<i>Val cC</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Misure obbligatorie</i>	<i>Misure ulteriori</i>	<i>Tempi e termini per attuazione misure</i>
51	D	6	<i>Servizi sociali, Istruzione, cultura e sport</i>	Attività relative a concessione di benefici economici comunali a persone fisiche per finalità sociali senza previa pubblicazione di apposito avviso pubblico	Utilizzo di risorse comunali per finalità diverse o contrarie a quelle previste nei regolamenti e atti di indirizzo del Comune	4	2,25	9,00	9,00	<b>Moderato</b>	Norme su trasparenza (Tav. 3 PNA), codice di comportamento (Tav. 4 PNA), Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, (Tav. 6 PNA), formazione del personale (Tav. 13 PNA), Monitoraggio dei rapporti Amministrazione/soggetti esterni (Tav. 17 PNA)	Attivazione di canali dedicati alla segnalazione dall'esterno di episodi di corruzione, cattiva amministrazione e conflitto di interessi - Controlli interni con verifica motivazione	Per verifica motivazione almeno una volta all'anno Per misure Tav. 6 - almeno una volta all'anno
52	D	6	<i>Servizi sociali, Istruzione, cultura e sport Ambiente Turismo</i>	Attività relative a concessione di benefici economici comunali ad enti e associazioni per finalità sociali e culturali, senza previa pubblicazione di avviso pubblico	Utilizzo di risorse comunali per finalità diverse o contrarie a quelle previste nei regolamenti e atti di indirizzo del Comune	4	2,25	9,00	9,00	<b>Moderato</b>	Norme su trasparenza (Tav.3 PNA), codice di comportamento (Tav. 4 PNA), Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, (Tav. 6 PNA), formazione del personale (Tav. 13 PNA), Monitoraggio dei rapporti Amministrazione/soggetti esterni (Tav. 17 PNA)	Attivazione di canali dedicati alla segnalazione dall'esterno di episodi di corruzione, cattiva amministrazione e conflitto di interessi - Controlli interni con verifica motivazione	Per verifica motivazione almeno una volta all'anno Per misure Tav. 6 - almeno una volta all'anno
53	D	6	<i>Istruzione, cultura e sport Turismo</i>	Attività relative a concessioni di spazi pubblici a canone agevolato a persone fisiche senza previa pubblicazione di avviso pubblico	Utilizzo di risorse comunali per finalità diverse o contrarie a quelle previste nei regolamenti e atti di indirizzo del Comune	4	2,25	9,00	9,00	<b>Moderato</b>	Norme su trasparenza (Tav.3 PNA), codice di comportamento (Tav. 4 PNA), Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, (Tav. 6 PNA), formazione del personale (Tav. 13 PNA), Monitoraggio dei rapporti Amministrazione/soggetti esterni (Tav. 17 PNA)	Attivazione di canali dedicati alla segnalazione dall'esterno di episodi di corruzione, cattiva amministrazione e conflitto di interessi - Controlli interni con verifica motivazione	Per verifica motivazione almeno una volta all'anno Per misure Tav. 6 - almeno una volta all'anno
54	D	6	<i>Istruzione, cultura e sport Turismo</i>	Attività relative a concessioni di spazi pubblici limitati a canone agevolato a enti ed associazioni senza previa pubblicazione di avviso pubblico	Utilizzo di risorse comunali per finalità diverse o contrarie a quelle previste nei regolamenti e atti di indirizzo del Comune	4	2,5	9,00	9,00	<b>Moderato</b>	Norme su trasparenza (Tav. 3 PNA), codice di comportamento (Tav. 4 PNA), Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, (Tav. 6 PNA), formazione del personale (Tav. 13 PNA), Monitoraggio dei rapporti Amministrazione/soggetti esterni (Tav. 17 PNA)	Attivazione di canali dedicati alla segnalazione dall'esterno di episodi di corruzione, cattiva amministrazione e conflitto di interessi - Controlli interni con verifica motivazione	Per verifica motivazione almeno una volta all'anno Per misure Tav. 6 - almeno una volta all'anno

**AREA E-F-G – GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO**

<i>Progr.</i>	<i>Area</i>	<i>Sub</i>	<i>Id Servizi/o</i>	<i>Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)</i>	<i>Possibile rischio</i>	<i>Probab</i>	<i>Imp</i>	<i>Val</i>	<i>ValcC</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Misure obbligatorie</i>	<i>Misure ulteriori</i>	<i>Tempi e termini per attuazione misure</i>
55	E	1	TUTTI	Gestione ordinaria entrate bilancio	Utilizzo di sistemi discrezionali	3,4	2,25	7,65	7,65	Moderato	Norme su trasparenza (Tav. 3 PNA), Codice di comportamento (Tav. 4 PNA), formazione del personale (Tav. 13 PNA),	Introduzione di meccanismi oggettivi o motivati di gestione delle entrate	In occasione del rendiconto
56	E	2	TUTTI	Gestione ordinaria entrate bilancio	Agevolare alcuni soggetti non effettuando accertamenti (assenza di richieste, solleciti e verifica dei tempi)	3,4	2,25	7,65	7,65	Moderato	Norme su trasparenza (Tav. 3 PNA), Codice di comportamento (Tav. 4 PNA), formazione del personale (Tav. 13 PNA),	Introduzione di sistemi informatici di gestione delle entrate	Decorrenza immediata e continua
57	E	3	TUTTI	Gestione ordinaria entrate bilancio	Sistemi di decisione riguardo alle modalità e alla verifica dei pagamenti	3,4	2,25	7,65	7,65	Moderato	Norme su trasparenza (Tav. 3 PNA), Codice di comportamento (Tav. 4 PNA), formazione del personale (Tav. 13 PNA),	Regolamentazione presupposti Pubblicazione del regolamento sul sito. Pubblicazione degli esiti dei provvedimenti. Verifica da parte degli organi di controllo interno	In concomitanza con il controllo interno successivo
58	F	1-3	TUTTI	Emissione mandati di pagamento	Pagamenti non dovuti o influenza sui tempi di pagamento	3	2	6	3	Moderato	Norme su trasparenza (Tav. 3 PNA), codice di comportamento (Tav. 4 PNA), Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, (Tav. 6 PNA), formazione del personale (Tav. 13 PNA), Monitoraggio dei rapporti Amministrazione/soggetti esterni (Tav. 17 PNA)	Attivazione di canali dedicati alla segnalazione dall'esterno di episodi di corruzione, cattiva amministrazione e conflitto di interessi. Controlli interni con verifica motivazione. Verifica trimestrale revisore conti	Per verifica motivazione almeno due volte all'anno Per misure tavola 6 almeno una volta all'anno
59	F	2	TUTTI	Verifica regolare esecuzione della spesa autorizzata	Prestazione richiesta non correttamente eseguita	3	2	6	3	Moderato	Norme su trasparenza (Tav.3 PNA), codice di comportamento (Tav. 4 PNA), Obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, (Tav. 6 PNA), formazione del personale (Tav. 13 PNA), Monitoraggio dei rapporti Amministrazione/soggetti esterni (Tav. 17 PNA)	Controlli interni e controlli a campione sulle spese	Verifica due volte l'anno
60	G		LL.PP.	Concessioni/locazioni con scomputo di interventi dal canone di concessione/locazione	Determinazione di un importo di lavori a scomputo eseguiti superiore rispetto a quello effettivamente realizzato per favorire un soggetto predeterminato.	3,2	2,8	8,96	8,96	Moderato	Norme su trasparenza (Tav. 3 PNA), codice di comportamento (Tav. 4 PNA), formazione del personale (Tav. 13 PNA)	Acquisizione di un verbale di verifica della regolare esecuzione dei lavori a scomputo con indicazione del valore degli stessi sottoscritto da almeno due componenti dell'ufficio tecnico comunale	Secondo i tempi stabiliti dal contratto

<i>Progr.</i>	<i>Area</i>	<i>Sub</i>	<i>Id Servizi/o</i>	<i>Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)</i>	<i>Possibile rischio</i>	<i>Probab</i>	<i>Imp</i>	<i>Val</i>	<i>ValcC</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Misure obbligatorie</i>	<i>Misure ulteriori</i>	<i>Tempi e termini per attuazione misure</i>
61	G	2	LL.PP.	Assunzione locazione passiva	Discrezionalità nelle modalità di individuazione del bene allo scopo di agevolare soggetti particolari	3,2	2,8	8,96	8,96	Moderato	Norme su trasparenza (Tav. 3 PNA), codice di comportamento (Tav. 4 PNA),	Individuazione dell'immobile tramite indagine di mercato/selezione pubblica Controlli interni con verifica della motivazione della scelta dell'immobile	In concomitanza con il controllo interno
62	G	1	LL.PP.	Assunzione locazione passiva	Discrezionalità nelle modalità di determinazione del canone allo scopo di agevolare soggetti particolari	3,2	2,8	8,96	8,96	Moderato	Norme su trasparenza (Tav. 3 PNA), codice di comportamento (Tav. 4 PNA),	Verifica congruità tramite Agenzia del demanio	In occasione della determina a contrattare
63	G	4-5	LL.PP.	Alienazione e acquisto beni immobili e mobili	Perizia del bene sottostimata per favorire un particolare acquirente o venditore	3,4	2,25	7,65	7,65	Moderato	Norme su trasparenza (Tav. 3 PNA), codice di comportamento (Tav. 4 PNA), formazione del personale (Tav. 13 PNA)	Ricorso alla Agenzia del Demanio per la verifica della congruità del prezzo ai sensi dell'articolo 1, comma 138, della Legge 228/2012 Rotazione incarichi periti esterni. Inserimento del valore della perizia nel Piano delle alienazioni. Attivazione di canali dedicati alla segnalazione dall'esterno di episodi di corruzione, cattiva amministrazione e conflitto di interessi	In occasione approvazione del Piano delle alienazioni.
64	G	5	LL.PP.	Acquisizione beni immobili e mobili	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti e della necessità all'acquisto allo scopo di agevolare soggetti particolari	3,4	2,25	7,65	7,65	Moderato	Norme su trasparenza (Tav. 3 PNA), codice di comportamento (Tav. 4 PNA),	Controlli interni con verifica della motivazione della scelta dell'immobile	In occasione della programmazione dell'acquisto
65	G	5	LL.PP.	Acquisizione beni immobili e mobili	Discrezionalità nelle modalità di individuazione del bene allo scopo di agevolare soggetti particolari	3,4	2,25	7,65	7,65	Moderato	Norme su trasparenza (Tav. 3 PNA), codice di comportamento (Tav. 4 PNA)	Individuazione del bene tramite indagine di mercato/selezione pubblica. Controlli interni con verifica della motivazione della scelta dell'immobile	In concomitanza con il controllo interno

**AREA H- CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI**

<i>Progr.</i>	<i>Ar ea</i>	<i>S u b</i>	<i>Id Servizi/o</i>	<i>Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)</i>	<i>Possibile rischio</i>	<i>Prob ab</i>	<i>Im p</i>	<i>Val</i>	<i>Val cC</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Misure obbligatorie</i>	<i>Misure ulteriori</i>	<i>Tempi e termini per attuazione misure</i>
66	H	1	SUE	Attività di controllo ex post su SCIA edilizia	Inosservanza delle regole procedurali per i controlli ex post nei termini sulle SCIA allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività	3,6	2	7,20	7,20	Moderato	Norme su trasparenza (Tav. 3 PNA), formazione (Tav. 13 PNA)	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici - Controlli interni	Entro il termine stabilito dalla legge o dalla disciplina interna In concomitanza con il controllo interno successivo
67	H	1	SUAP	Attività di controllo ex post su SCIA attività produttive (artt. 17, 18 e 23 L.R.50/2012);	Inosservanza delle regole procedurali per i controlli ex post nei termini sulle SCIA allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività	3,2	2	6,40	6,40	Moderato	Norme su trasparenza (Tav. 3 PNA), formazione (Tav. 13 PNA)	Controlli interni	In concomitanza con il controllo interno successivo
68	H	1	SUAP	Attività di controllo ex post su SCIA attività produttive (artt. 17, 18 e 23 L.R.50/2012);	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	3,2	2	6,40	6,40	Moderato	Norme su trasparenza (Tav. 3 PNA), formazione (Tav. 13 PNA)	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici	In concomitanza con il controllo interno successivo
69	H	1	SUAP	Attività di controllo ex post su SCIA su attività di somministrazione di alimenti e bevande (Artt. 9, 8 –bis, 9 lett. da a) a i) della L.R. 29/2007, art.33 L.R. 11/2013) - D.Lgs 25/11/2016 n. 222)	Inosservanza delle regole procedurali per i controlli ex post nei termini sulle SCIA allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività	3,2	2	6,40	6,40	Moderato	Norme su trasparenza(Tav. 3 PNA), formazione (Tav. 13 PNA) - monitoraggio rispetto termini (Tav. 16 PNA), informatizzazione processi , accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il loro riutilizzo	Controlli interni	In concomitanza con il controllo interno successivo
70	H	1	SUAP	Attività di controllo ex post su SCIA su attività di somministrazione di alimenti e bevande (Artt. 9, 8 –bis, 9 lett. da a) a i) della L.R. 29/2007, art.33 L.R. 11/2013) - D.Lgs 25/11/2016 n. 222)	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	3,2	2	6,40	6,40	Moderato	Norme su trasparenza (Tav. 3 PNA), formazione (Tav. 13 PNA) - monitoraggio rispetto termini (Tav. 16 PNA), informatizzazione processi , accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il loro riutilizzo	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici	In concomitanza con il controllo interno successivo
71	H	1	SUAP	Attività di controllo ex post su SCIA esercizio di attività di acconciatore (art. 77 D.Lgs. 59/2010- D.Lgs 25/11/2016 n. 222)	Inosservanza delle regole procedurali per i controlli ex post nei termini sulle SCIA allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività	3,2	2	6,40	6,40	Moderato	Norme su trasparenza (Tav. 3 PNA), formazione (Tav. 13 PNA) - monitoraggio rispetto termini (Tav. 16 PNA), informatizzazione processi , accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il loro riutilizzo	Controlli interni	In concomitanza con il controllo interno successivo
72	H	1	SUAP	Attività di controllo ex post su SCIA esercizio di attività di acconciatore (art. 77 D.Lgs. 59/2010- D.Lgs 25/11/2016 n. 222)	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	3,2	2	6,40	6,40	Moderato	Norme su trasparenza (Tav. 3 PNA), formazione (Tav. 13 PNA) - monitoraggio rispetto dei termini (Tav. 16 PNA), informatizzazione processi, accesso telematico a dati, documenti e procedimenti	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici	In concomitanza con il controllo interno successivo

Progr.	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	Val cC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
73	H	1	SUAP	Attività di controllo ex post su SCIA esercizio di attività di estetista (art. 78 del D.Lgs. n. 59/2010 - D.Lgs 25/11/2016 n. 222 )	Inosservanza delle regole procedurali per i controlli ex post nei termini sulle SCIA allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività	3,2	2	6,40	6,40	Moderato	Norme su trasparenza (Tav. 3 PNA), formazione (Tav. 13 PNA) - monitoraggio rispetto termini (Tav. 16 PNA), informatizzazione processi, accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il loro riutilizzo	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici	In concomitanza con il controllo interno successivo
74	H	1	SUAP	Attività di controllo ex post su SCIA esercizio di attività di estetista (art. 78 del D.Lgs. n. 59/2010 - D.Lgs 25/11/2016 n. 222 )	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	3,2	2	6,40	6,40	Moderato	Norme su trasparenza (Tav. 3 PNA), formazione (Tav. 13 PNA) - monitoraggio rispetto termini (Tav. 16 PNA), informatizzazione processi, accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il loro riutilizzo	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici	In concomitanza con il controllo interno successivo
75	H	1	SUAP	Attività di controllo ex post su SCIA esercizio di attività di SUAP di cose antiche (D.Lgs 25/11/2016 n. 222)	Inosservanza delle regole procedurali per i controlli ex post nei termini sulle SCIA allo scopo di non far rilevare la mancanza dei requisiti e presupposti per l'esercizio delle attività	3,2	2	6,40	6,40	Moderato	Controlli interni, norme su trasparenza, formazione, monitoraggio rispetto termini, informatizzazione processi, accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il loro riutilizzo	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici	In concomitanza con il controllo interno successivo
76	H	1	SUAP	Attività di controllo ex post su SCIA esercizio di attività di SUAP di cose antiche (D.Lgs 25/11/2016 n. 222)	Dichiarazioni mendaci ovvero uso di falsa documentazione	3,2	2	6,40	6,40	Moderato	Codice di comportamento (Tav. 4 PNA), formazione del personale (Tav. 13 PNA)	Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese nel processo e sulle istruttorie svolte dagli uffici	In concomitanza con il controllo interno successivo
77	H	1	POLIZIA LOCALE	Attività di controllo e accertamento infrazioni in materia di SUAP (fisso, mercato settimanale, mostre mercato, mercatino antiquariato, ambulanti, precari, circoli privati, pubblici esercizi, esercizi di vicinato, ecc.)	Disomogeneità delle valutazioni e dei controlli al fine di favorire soggetti predeterminati.	2,4	1,5	3,6	3,6	Scarso	Codice di comportamento (Tav. 4 PNA), formazione del personale (Tav. 13 PNA)	Predisporre un verbale di sopralluogo a campi tendenzialmente obbligati Rotazione periodica del personale addetto ai servizi di vigilanza e controllo sulle attività commerciali e sui pubblici esercizi	Predisposizione di modelli di verbale di sopralluogo a campi tendenzialmente obbligati entro il 31.12.2016
78	H	1	POLIZIA LOCALE	Attività di controllo e accertamento infrazioni ai Regolamenti comunali	Disomogeneità delle valutazioni e dei controlli al fine di favorire soggetti predeterminati.	2,4	1,5	3,6	3,6	Scarso	Codice di comportamento (Tav. 4 PNA), formazione del personale (Tav. 13 PNA)	Gli accertamenti eseguiti, prima di dar seguito alla contestazione di violazioni, devono essere vagliati dall'ufficiale di riferimento all'interno del Comando PL	Per ogni accertamento eseguito
79	H	1	POLIZIA LOCALE	Attività di controlli e accertamento infrazioni al C.d.s. e relative leggi complementari	Disomogeneità delle valutazioni e dei controlli con omissione di atti di ufficio al fine di favorire soggetti predeterminati.	2,4	1,5	3,6	3,6	Scarso	Codice di comportamento (Tav. 4 PNA), formazione del personale (Tav. 13 PNA)	Rotazione del personale delle pattuglie preposte al controllo di polizia stradale	In concomitanza con il controllo interno successivo

Progr.	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Prob ab	Imp	Val	Val cC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
80	H	1	SUE POLIZIA LOCALE	Controlli in materia edilizia - ispezioni/sopralluogo di PL d'ufficio o a seguito di segnalazione	Disomogeneità delle valutazioni e dei controlli con omissione di atti di ufficio al fine di favorire soggetti predeterminati.	2,4	1,5	3,6	3,6	Scarso	Codice di comportamento (Tav. 4 PNA), formazione del personale (Tav. 13 PNA)	Sopralluogo intersettoriale congiunto con funzionari dell'ufficio tecnico	In concomitanza con il controllo interno successivo
81	H	1	SUE SUAP	Attività di repressione abusi edilizi (ordinanza di sospensione lavori, ordinanza di demolizione)	Disomogeneità delle valutazioni e dei controlli con omissione di atti di ufficio al fine di favorire soggetti predeterminati	2,4	1,5	3,6	3,6	Scarso	Norme su trasparenza (Tav. 3 PNA), Codice di comportamento (Tav. 4 PNA)	Formazione di squadre di almeno due persone. Rotazione periodica del personale addetto ai servizi di controllo.	In concomitanza con il controllo interno successivo
82	H	1	TUTTI	Procedimenti disciplinari di competenza dirigenziale	Mancata attivazione del procedimento a seguito di segnalazione entro i termini normativi. Applicazione di sanzione inadeguata	1,4	1,5	2,10	2,10	Scarso	Codice di comportamento (Tav. 4 PNA), formazione del personale (Tav. 13 PNA)	Obbligo di trasmissione al RPC della segnalazione o denuncia di illecito disciplinare inoltrata al dirigente competente o all'ufficio procedimenti disciplinari	Per ogni segnalazione

**AREA I – INCARICHI E NOMINE**

Progr.	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Prob ab	Imp	Val	Val cC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
83	I	1	TUTTI	Individuazione dell'incarico quale strumento idoneo a sopperire a un bisogno dato	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari	3,6	2,75	9,90	9,90	Moderato	Adempimenti di trasparenza (Tav. 3 PNA), codice di comportamento (Tav. 4 PNA), rotazione del personale (Tav. 5 PNA), obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse (Tav. 6 PNA), conferimento e autorizzazioni incarichi (Tav. 7 PNA), inconfiribilità per incarichi dirigenziali (Tav. 8 PNA), incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali (Tav.9 PNA), formazioni di commissioni (Tav. 11 PNA)	Verifica dei contenuti dell'incarico rispetto alle norme di legge o regolamento che lo consentono Controlli interni con verifica motivazione	Per ogni incarico. Decorrenza immediata e continuo
84	I	1	TUTTI	Definizione dei criteri ai fini del conferimento di incarichi interni ed esterni	Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari	3,6	2,75	9,90	9,90	Moderato	Adempimenti di trasparenza (Tav. 3 PNA), codice di comportamento (Tav. 4 PNA), rotazione del personale (Tav. 5 PNA), obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse (Tav. 6 PNA), conferimento e autorizzazioni incarichi (Tav. 7 PNA), inconfiribilità per incarichi dirigenziali (Tav. 8 PNA), incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali (Tav. 9 PNA), formazioni di commissioni (Tav. 11 PNA)	Regolamento in materia di conferimento di incarichi al fine di definire indirizzi oggettivi	Decorrenza dalla data di approvazione dei criteri Continuo

Progr.	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	ValcC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
85	I	1	TUTTI	Selezione per il conferimento di incarichi interni ed esterni	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione	3,6	3	10,80	10,80	Rilevante	Adempimenti di trasparenza (Tav. 3 PNA), codice di comportamento (Tav. 4 PNA), rotazione del personale (Tav. 5 PNA), obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse (Tav. 6 PNA), conferimento e autorizzazioni incarichi (Tav. 7 PNA), inconfiribilità per incarichi dirigenziali (Tav. 8 PNA), incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali (Tav. 9 PNA), formazioni di commissioni (Tav. 11 PNA)	Analisi dei requisiti richiesti rispetto a quanto dichiarato per le tutte le candidature	Continuo

**AREA L- AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO**

Progr.	Area	Sub	Id Servizi/o	Processo (ovvero fasi o aggregato di processi)	Possibile rischio	Probab	Imp	Val	ValcC	Descrizione	Misure obbligatorie	Misure ulteriori	Tempi e termini per attuazione misure
86	L	1	Affari legali LLPP Gestione territorio Tributi	Affidamento incarichi a legali esterni	Affidamento diretto dell'incarico, in modo ricorrente e ripetuto senza la necessaria rotazione, con il fine di favorire determinati professionisti	2,4	1,5	3,6	1,08	Scarso	Adempimenti di trasparenza (Tav. 3 PNA), codice di comportamento (Tav. 4 PNA), formazione del personale (Tav. 13 PNA)	Rotazione dei professionisti selezionati	Per ogni affidamento
87	L	2	Affari legali LLPP	Gestione sinistri e risarcimenti - Istruttoria istanza di risarcimento ed emissione del provvedimento finale	Risarcimenti non dovuti o incrementati	3,2	1,5	4,8	1,44	Scarso	Adempimenti di trasparenza (Tav. 3 PNA), codice di comportamento (Tav. 4 PNA), formazione del personale (Tav. 13 PNA)	Attivazione di canali dedicati alla segnalazione dall'esterno di episodi di corruzione, cattiva amministrazione e conflitto di interessi. Controlli interni	In concomitanza con il controllo interno successivo
88	L	4	LL.PP.	Risoluzione delle controversie	Scelta di sistemi alternativi a quelli giudiziali al solo scopo di favorire l'appaltatore (in caso di appalti)	3	1,5	4,5	1,35	Scarso	Adempimenti di trasparenza (Tav. 3 PNA), codice di comportamento (Tav. 4 PNA), formazione del personale (Tav. 13 PNA)	Esclusione arbitrati nelle clausole contrattuali o, se previsti, adeguata motivazione della scelta operata nel provvedimento di approvazione dello schema di contratti	Per ogni controversia
89	L	4	TUTTI	Transazioni	Mancata trasparenza nel procedimento amministrativo e nella definizione del provvedimento finale per favorire un soggetto predeterminato	3	1,5	4,5	1,35	Scarso	Adempimenti di trasparenza (Tav. 3 PNA), codice di comportamento (Tav. 4 PNA), formazione del personale (Tav. 13 PNA)	Controlli interni e richiesta parere del revisore dei conti per agli accordi transattivi che hanno riflessi sul bilancio o che incidono in materie di competenza consiliare	In sede di approvazione dell'atto di transazione. In concomitanza con il controllo interno successivo

**Allegato 4**  
**Sezione trasparenza**

**1. Riferimenti normativi:**

Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 e, da ultimo, dal D.Lgs. la legge 10 agosto 2018, n. 101.

Delibera dell’Autorità nazionale anticorruzione n. 1310 del 28 dicembre 2016, *Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016*.

Delibera dell’Autorità nazionale anticorruzione n. 1309 del 28 dicembre 2016, *Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all’accesso civico di cui all’art. 5, comma 2, del D.Lgs. 33/2013*.

Circolare del Ministero per la pubblica amministrazione n. 2/2017, *Attuazione delle norme sull’accesso civico generalizzato (c.d. FOIA)*.

**2. Adempimento agli obblighi in materia di trasparenza**

**2.1. Obblighi di pubblicazione**

Nella tabella allegata vengono individuati gli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento al D.Lgs. 33/2013 aggiornato al D.Lgs. 97/2016, e i relativi responsabili interni tenuti a garantire il tempestivo adempimento i con le risorse umane e materiali loro assegnate nell’ambito della struttura organizzativa dell’ente.

La tabella è stata redatta a partire dalla tabella semplificata allegata alla deliberazione dell’ANAC (Autorità nazionale anticorruzione), n. 1310/2016, che ha aggiornato alle modifiche introdotte dal D.Lgs. 97/2016 e specificato gli obblighi di pubblicazione già indicati nella tabella di sintesi del D.Lgs. 33/2013 (Allegato A).

Ai sensi dell’art. 43 del D.Lgs. 33/2013, il responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT) svolge stabilmente un’attività di controllo sull’adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla vigente normativa, sulla chiarezza, completezza e tempestivo aggiornamento delle informazioni pubblicate, e segnala all’organismo di valutazione, all’ANAC e al vertice politico nonché, nei casi più gravi, all’ufficio per i procedimenti disciplinari, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

**2.2. Accesso civico**

L’accesso civico è disciplinato dagli artt. 5 e 5-bis del D.Lgs. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016.

In particolare, nella versione originaria dell’art. 5 l’accesso civico consisteva nel diritto di chiunque di richiedere i documenti, informazioni o dati soggetti all’obbligo di pubblicazione, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.

Il D.Lgs. 97/2016 ha introdotto un ulteriore diritto di accesso civico, analogo al cd. FOIA (*Freedom of Information Act*) vigente nei paesi anglosassoni, in base al quale “*Allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall’articolo 5-bis.*” (Art. 5, comma 2).

Ora le due tipologie di accesso civico vengono chiamate, nell’uso corrente, rispettivamente “Accesso civico semplice” (art. 5, comma 1) e “Accesso civico generalizzato”.

L’ANAC, nelle *Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all’accesso civico* approvate con deliberazione n. 3109/2016, “*considerata la notevole innovatività della*

**Comune di Valdobbiadene**  
Piano triennale di prevenzione della corruzione  
*Triennio 2018 – 2020*

*disciplina dell'accesso generalizzato, che si aggiunge alle altre tipologie di accesso"* suggerisce l'adozione di una disciplina, anche nella forma di un regolamento interno sull'accesso, che fornisca un quadro organico e coordinati dei profili applicativi relativi alle tre tipologie di accesso, con il fine di dare attuazione al nuovo principio di trasparenza introdotto dal legislatore (segnatamente, quello dell'accesso civico cd. generalizzato) e di evitare comportamenti disomogenei tra uffici della stessa amministrazione.

Si ritiene opportuno accogliere tale suggerimento, anche in considerazione del fatto che l'attuale regolamento comunale sull'accesso ai documenti amministrativi è ormai datato, esprimendo l'indirizzo di predisporre e approvare un nuovo regolamento comunale dell'accesso a documenti e informazioni, che riunisca in un unico atto regolamentare le diverse tipologie di accesso. Oltre all'atto regolamentare, dovranno essere predisposti i modelli per le diverse richieste di accesso, da pubblicare nel sito istituzionale a disposizione degli interessati.

L'ANAC formula anche la raccomandazione di adottare opportune soluzioni organizzative, suggerendo di individuare un unico servizio competente all'evasione delle richieste di accesso civico generalizzato al fine di coordinare la coerenza delle risposte sui diversi tipi di accesso. Tuttavia, per le caratteristiche organizzative dell'ente, in questa fase si ritiene opportuno che la responsabilità dell'evasione delle istanze di accesso (siano esse di accesso documentale, accesso civico semplice o accesso civico generalizzato) rimanga in capo al servizio competente per materia (colui che ha formato l'atto o detiene il dato o l'informazione richiesta), fatta salva la disponibilità, per il responsabile del servizio interessato, di avvalersi del supporto giuridico del responsabile della prevenzione della corruzione e del servizio affari legali.

#### *2.2.1. Registro degli accessi civici*

Nelle *citae Linee guida* approvate con la deliberazione n. 3109/2016, l'ANAC raccomanda inoltre che, presso ogni amministrazione, sia istituito il cd. "Registro degli accessi", contenente la raccolta organizzata delle richieste di accesso presentate, da pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione "Altri contenuti - Accesso civico" del sito istituzionale e da aggiornare con cadenza almeno semestrale. Tale registro ha la funzione di facilitare il monitoraggio dell'ANAC sull'accesso generalizzato e di rendere noto su quali documenti, dati o informazioni è stato consentito l'accesso, svolgendo quindi una funzione utile alla stessa amministrazione.

La tenuta del registro e la relativa pubblicazione periodica viene assegnata all'ufficio segreteria, sotto la supervisione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).

Comune di Valdobbiadene  
Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Triennio 2018 – 2020

ALLEGATO 4 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile*
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	<b>Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)</b> Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) ( <a href="#">link</a> alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Annuale	per la trasmissione: RPC per la pubblicazione: Affari legali
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	<b>Riferimenti normativi su organizzazione e attività</b> Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria
Atti amministrativi generali			<b>Atti amministrativi generali</b> Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria	
Documenti di programmazione strategico-gestionale			<b>Documenti di programmazione strategico-gestionale</b> Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria	
Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Statuti e leggi regionali	<b>Statuti e leggi regionali</b> Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria	
Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013		Codice disciplinare e codice di condotta	<b>Codice disciplinare e codice di condotta</b> Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	Personale	

Comune di Valdobbiadene  
Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Triennio 2018 – 2020

ALLEGATO 4 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile*
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenario obblighi amministrativi	<b>Scadenario obblighi amministrativi</b> Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo	Segreteria
		Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	<b>Oneri informativi per cittadini e imprese</b> Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonché l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016	Segreteria
	Burocrazia zero	Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013	Burocrazia zero	<b>Burocrazia zero</b> Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 10/2016	Segreteria
		Art. 37, c. 3-bis, d.l. n. 69/2013	Attività soggette a controllo	<b>Attività soggette a controllo</b> Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione)		Segreteria
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	<b>Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)</b>	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze		
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo		
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria

Comune di Valdobbadiene  
Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Triennio 2018 – 2020

ALLEGATO 4 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile*	
Organizzazione		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria	
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria	
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria	
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria	
	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013  (da pubblicare in tabelle)		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Segreteria
					2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Segreteria

Comune di Valdobbiadene  
Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Triennio 2018 – 2020

<b>ALLEGATO 4 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE</b>						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile*
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Segreteria
			Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	<b>Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013</b>		Segreteria
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria

Comune di Valdobbiadene  
Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Triennio 2018 – 2020

<b>ALLEGATO 4 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE</b>							
<b>Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)</b>	<b>Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)</b>	<b>Riferimento normativo</b>	<b>Denominazione del singolo obbligo</b>	<b>Contenuti dell'obbligo</b>	<b>Aggiornamento</b>	<b>Servizio Responsabile*</b>	
<b>Organizzazione</b>	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria	
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria	
				<b>Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013</b>			Segreteria
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Segreteria	
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Segreteria		

Comune di Valdobbiadene  
Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Triennio 2018 – 2020

**ALLEGATO 4 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE**

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile*	
Organizzazione		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Segreteria	
				<b>Cessati dall'incarico</b> (documentazione da pubblicare sul sito web)			Segreteria
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	Segreteria	
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	Segreteria	
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Segreteria	
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Segreteria	
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Segreteria	
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Segreteria	
				<b>Cessati dall'incarico</b> (documentazione da pubblicare sul sito web)			Segreteria

Comune di Valdobbiadene  
Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Triennio 2018 – 2020

ALLEGATO 4 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile*
	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	N/A
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Nessuno	N/A
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	N/A
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati		Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	<b>Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo</b>	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segreteria
				Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica		N/A

Comune di Valdobbiadene  
Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Triennio 2018 – 2020

ALLEGATO 4 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile*
Organizzazione	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	<b>Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali</b> Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	<b>Adempimento a carico di Regioni e Province</b>	N/A
			Atti degli organi di controllo	<b>Atti degli organi di controllo</b> Atti e relazioni degli organi di controllo	<b>Adempimento a carico di Regioni e Province</b>	N/A
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	<b>Articolazione degli uffici</b> Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Personale
	Articolazione degli uffici			<b>Organigramma</b>		
		Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche (da pubblicare in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Personale
		Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni	Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Personale
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	<b>Telefono e posta elettronica</b> Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Personale
<b>Consulenti e collaboratori</b>	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato Per ciascun titolare di incarico:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti

Comune di Valdobbiadene  
Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Triennio 2018 – 2020

ALLEGATO 4 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile*
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	Tutti
<b>Personale</b>	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Per ciascun titolare di incarico:  Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Personale

Comune di Valdobbiadene  
Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Triennio 2018 – 2020

ALLEGATO 4 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile*
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Personale
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Personale
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Personale
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Personale
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Personale
		Art. 14, c. 1, lett. g) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	N/A

Comune di Valdobbiadene  
Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Triennio 2018 – 2020

ALLEGATO 4 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile*
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982 Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982 Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013 Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013 Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	N/A
				3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	N/A
				Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Personale
				Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Personale
				Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Personale

Comune di Valdobbiadene  
Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Triennio 2018 – 2020

ALLEGATO 4 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile*
	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)		<p>Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali</p> <p>(da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)</p>	Per ciascun titolare di incarico:		Personale

Comune di Valdobbadiene  
Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Triennio 2018 – 2020

ALLEGATO 4 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile*
Personale		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali	Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Personale
	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Personale
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Personale
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Personale
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Personale
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Personale

Comune di Valdobbiadene  
Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Triennio 2018 – 2020

ALLEGATO 4 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile*
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	N/A
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	N/A

Comune di Valdobbadiene  
Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Triennio 2018 – 2020

**ALLEGATO 4 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE**

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile*
<b>Personale</b>	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	(da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	N/A
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Personale
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Personale
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	
		Art. 15, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016	
		Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo	Personale

Comune di Valdobbiadene  
Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Triennio 2018 – 2020

ALLEGATO 4 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile*
Personale		Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Annuale	Personale
	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno	Personale
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	Personale
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs.		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Personale
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Personale
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Personale
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Personale
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Dirigenti cessati	1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	N/A	

Comune di Valdobbiadene  
Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Triennio 2018 – 2020

ALLEGATO 4 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile*
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	N/A
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	N/A
	Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Personale
	Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Personale
		Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Personale
	Personale non a tempo	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Personale

Comune di Valdobbadiene  
Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Triennio 2018 – 2020

ALLEGATO 4 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile*	
Personale	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Personale	
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Personale	
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Personale	
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Personale	
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Personale
		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	Personale

Comune di Valdobbadiene  
Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Triennio 2018 – 2020

ALLEGATO 4 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile*
	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Personale
		Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Personale
		Par. 14.2, delib. CiVIT n. 12/2013		Compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Personale
<b>Bandi di concorso</b>		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonche' i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Personale
<b>Performance</b>	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CiVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Personale
<b>Performance</b>	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Personale
	Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Personale
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Personale
				Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Personale

Comune di Valdobbiadene  
Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Triennio 2018 – 2020

ALLEGATO 4 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile*
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteria definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Personale
				Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Personale
				Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Personale
	Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs 97/2016	
<b>Enti controllati</b>	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Affari legali
				Per ciascuno degli enti:		
<b>Enti controllati</b>	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 2,	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Affari legali
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Affari legali
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Affari legali

Comune di Valdobbiadene  
Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Triennio 2018 – 2020

ALLEGATO 4 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile*
		d.lgs. n. 33/2013		4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Affari legali
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Affari legali
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Affari legali
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Affari legali
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Affari legali
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Affari legali
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Affari legali
Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Affari legali	
Società partecipate		Dati società partecipate	Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Affari legali	

Comune di Valdobbiadene  
Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Triennio 2018 – 2020

ALLEGATO 4 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile*
Enti controllati		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Affari legali
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Affari legali
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Affari legali
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Affari legali
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Affari legali
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Affari legali
				7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Affari legali
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Affari legali	
			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Affari legali	
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013			
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014					

Comune di Valdobbiadene  
Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Triennio 2018 – 2020

ALLEGATO 4 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile*	
Enti controllati		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Affari legali	
		Art. 22, c. 1, lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Affari legali	
		Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016	Provvedimenti	Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Affari legali	
				Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Affari legali	
	Enti di diritto privato controllati		Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Affari legali
					Per ciascuno degli enti:		
					1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Affari legali
					2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Affari legali

Comune di Valdobbadiene  
Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Triennio 2018 – 2020

ALLEGATO 4 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile*
Enti controllati		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Affari legali
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Affari legali
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Affari legali
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Affari legali
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Affari legali
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Enti di diritto privato controllati	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Affari legali
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Affari legali
	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Affari legali	
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Affari legali

Comune di Valdobbadiene  
Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Triennio 2018 – 2020

ALLEGATO 4 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile*	
Attività e procedimenti	Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016		
	Tipologie di procedimento			(da pubblicare in tabelle)	<b>Per ciascuna tipologia di procedimento:</b>		TUTTI (ognuno per i procedimenti di competenza)
		Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento	1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI	
		Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI	
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI	
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI	
		Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI	
		Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI	
		Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI	

Comune di Valdobbadiene  
Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Triennio 2018 – 2020

ALLEGATO 4 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile*
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento	8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI
		Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) <i>link</i> di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI
		Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI
		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI
				<b>Per i procedimenti ad istanza di parte:</b>		
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI

Comune di Valdobbadiene  
Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Triennio 2018 – 2020

ALLEGATO 4 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile*
	Monitoraggio tempi procedimentali	Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedimentali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedimentali	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ( <i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI (ognuno per i procedimenti di competenza)
	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ( <i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI (ognuno per i procedimenti di competenza)

Comune di Valdobbadiene  
Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Triennio 2018 – 2020

ALLEGATO 4 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile*
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
Controlli sulle imprese		Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
		Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative		
Bandi di gara e contratti	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati previsti dall'art. 1	Codice Identificativo Gara (CIG)	Tempestivo	TUTTI (ognuno per i procedimenti di competenza)
Bandi di gara e contratti		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate	Tempestivo	TUTTI (ognuno per i procedimenti di competenza)

Comune di Valdobbiadene  
Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Triennio 2018 – 2020

ALLEGATO 4 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile*
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Tabella riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)	TUTTI (ognuno per i procedimenti di competenza)
	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali	Tempestivo	Lavori pubblici
				Per ciascuna procedura:		

Comune di Valdobbadiene  
Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Triennio 2018 – 2020

ALLEGATO 4 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile*
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016	<b>Avvisi di preinformazione</b> - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	TUTTI (ognuno per i procedimenti di competenza)
	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi	<b>Delibera a contrarre o atto equivalente</b> (per tutte le procedure)	Tempestivo	TUTTI (ognuno per i procedimenti di competenza)

Comune di Valdobbiadene  
Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Triennio 2018 – 2020

ALLEGATO 4 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile*
Bandi di gara e contratti		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016	<b>Avvisi e bandi -</b> Avviso (art. 19, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso relativo all'esito della procedura; Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi; Bando di concorso (art. 153, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, dlgs n. 50/2016); Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 183, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 188, c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	TUTTI (ognuno per i procedimenti di competenza)
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		<b>Avviso sui risultati della procedura di affidamento -</b> Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, dlgs n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, dlgs n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara	Tempestivo	TUTTI (ognuno per i procedimenti di competenza)

ALLEGATO 4 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile*
Bandi di gara e contratti		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		<b>Avvisi sistema di qualificazione</b> - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	N/A
	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5	<b>Affidamenti</b> Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, dlgs n. 50/2016); tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Lavori pubblici
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		<b>Informazioni ulteriori</b> - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, dlgs n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Lavori pubblici
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.	Provvedimenti di esclusione e di ammissione (entro 2 giorni dalla loro adozione)	Tempestivo	TUTTI

Comune di Valdobbadiene  
Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Triennio 2018 – 2020

ALLEGATO 4 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile*
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Tempestivo	TUTTI
		Art. 1, co. 505, l. 208/2015 disposizione speciale rispetto all'art. 21 del d.lgs. 50/2016)	Contratti	Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti	Tempestivo	Affari legali
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Tempestivo	TUTTI

Comune di Valdobbadiene  
Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Triennio 2018 – 2020

ALLEGATO 4 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile*
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteria e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteria e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI (ognuno per i procedimenti di competenza)
	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI (ognuno per i procedimenti di competenza)
			(da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali)	Per ciascun atto:		
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	(NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui	3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI

Comune di Valdobbiadene  
Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Triennio 2018 – 2020

ALLEGATO 4 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile*
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) <i>link</i> al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) <i>link</i> al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI
		Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria
<b>Bilanci</b>	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria

Comune di Valdobbadiene  
Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Triennio 2018 – 2020

ALLEGATO 4 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile*
		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria
<b>Beni immobili e gestione patrimonio</b>	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Lavori pubblici
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Lavori pubblici
<b>Controlli e rilievi sull'amministrazione</b>	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.	Per trasmiss.: RPC Per pubblicaz: Affari legali

Comune di Valdobbiadene  
Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Triennio 2018 – 2020

ALLEGATO 4 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile*
	analoghe		Indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per trasmiss.: RPC Per pubblicaz: Personale
	Organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria	
Corte dei conti	Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria		
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Per la trasmissi: Ente o Servizio Competente Per la pubblicaz: Affari legali
	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	Affari legali
				Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	Affari legali
Class action	Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	Servizio competente	

Comune di Valdobbadiene  
Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Triennio 2018 – 2020

ALLEGATO 4 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile*
Servizi erogati	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria
	Liste di attesa (obbligo a carico del S.S.N.)	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo	CED
Pagamenti della amministrazione	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	Ragioneria
	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	Ragioneria
			Indicatore di tempestività dei	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria

Comune di Valdobbiadene  
Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Triennio 2018 – 2020

ALLEGATO 4 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile*
Pagamenti della amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	tempestività dei pagamenti	Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria
			Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ragioneria
Opere pubbliche	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	N/A
	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche ( <i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonchè i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n. 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Lavori pubblici
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Lavori pubblici

Comune di Valdobbadiene  
Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Triennio 2018 – 2020

ALLEGATO 4 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile*
	di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	opere pubbliche in corso o completate.	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Lavori pubblici
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Urbanistica
		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	SUE SUAP
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ambiente
			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ambiente
			Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ambiente
			Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ambiente

Comune di Valdobbadiene  
Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Triennio 2018 – 2020

ALLEGATO 4 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile*
Informazioni ambientali			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ambiente
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ambiente
			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ambiente
			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ambiente
Strutture sanitarie private accreditate (Adempimento a carico del S.S.N.)		Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	
			(da pubblicare in tabelle)	Accordi interscorsi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Lavori pubblici
		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Lavori pubblici

Comune di Valdobbadiene  
Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Triennio 2018 – 2020

ALLEGATO 4 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile*
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Lavori pubblici
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale	per la trasmissione: RPC per la pubblicazione: Affari legali
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	per la trasmissione: RPC per la pubblicazione: Affari legali
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	per la trasmissione: RPC per la pubblicazione: Affari legali
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, l. n. 190/2012)	per la trasmissione: RPC per la pubblicazione: Affari legali
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	per la trasmissione: RPC per la pubblicazione: Affari legali

Comune di Valdobbiadene  
Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Triennio 2018 – 2020

ALLEGATO 4 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile*
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	per la trasmissione: RPC per la pubblicazione: Segreteria
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Segreteria
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Segreteria
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	Segreteria
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali ( <a href="http://www.rndt.gov.it">www.rndt.gov.it</a> ), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati <a href="http://www.dati.gov.it">www.dati.gov.it</a> e <a href="http://basidati.agid.gov.it/catalogo">http://basidati.agid.gov.it/catalogo</a> gestiti da AGID	Tempestivo	CED
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	CED

Comune di Valdobbiadene  
Piano triennale di prevenzione della corruzione  
Triennio 2018 – 2020

ALLEGATO 4 - SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Servizio Responsabile*
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	CED
<b>Altri contenuti</b>	<b>Dati ulteriori</b>	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	....	TUTTI

\* Il soggetto responsabile è individuato nel titolare di posizione organizzativa dell'unità organizzativa in cui è ricompreso il servizio indicato, il quale individua tra i suoi collaboratori il soggetto incaricato della pubblicazione